la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Anno XXI - numero 138 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 16 giugno 2023 - Sacro Cuore di Gesù

Incidente di Casal Palocco: la mamma e la figlia sono fuori pericolo

Lo youtuber alla guida positivo al drug test

Il 20enne indagato per omicidio colposo. Dietro lo schianto con la Smart una sfida social

In merito all'incidente di mercoledì pomeriggio costato la vita ad un bimbo di soli 5 anni, continuano ad emergere dettagli che onestamente fanno... riflettere. Erano in cinque i ragazzi, tutti ventenni, all'interno della Lamborghini Urus azzurra preso a noleggio. In macchina c'era anche un telefonino usato per riprendere la folle corsa intrapresa per una "challenge" social: stare al volante per 50 ore alternandosi alla guida, prima uno e poi un altro e poi un altro ancora. Questa la "bravata" che si è trasformata in una vera e propria tragedia. Il giovane alla guida perde il controllo e si schianta a forte velocità contro una Smart, a bordo una donna con i suoi due figli di 5 e 3 anni. Manuel, il bimbo più grande, non ce l'ha fatta. I soccorsi sono stati tempestivi ma è servito a poco, il piccolo è arrivato già privo di vita all'ospedale Grassi di Ostia. Sono fuori pericolo invece la madre e l'altra figlia. La piccola è stata trasferita dall'ospedale Sant'Eugenio al Bambino Gesù. Le sue condizioni generali sono buone, ma resta in osservazione. La madre, Elena Uccello di 28 anni, invece, resta ricoverata al Sant'Eugenio: ha contusioni ed è ancora in forte stato di shock. Con lei c'è il marito, il padre e gli altri familiari accorsi dopo l'incidente.

L'impatto tra la Lamborghini e la FourFour è stato violentissimo: le due vetture si sono scontrate verso le 14.45 di mercoledì a un incrocio di Casal Palocco, frazione residenziale dell'Agro romano, in un tatto di strada su cui in passato si erano già verificati altri incidenti mortali. Secondo i primi rilievi condotti dalla polizia locale di Roma Capitale, la Smart è stata colpita sulla fiancata destra, proprio dove era seduto il bambino. I cinque giovani sulla Lamborghini sono stati fermati dalle forze dell'ordine arrivate sul luogo dell'incidente, in via Aristonico di Alessandria, per effettuare i rilievi.

La procura di Roma affiderà una consulenza tecnica al fine di accertare a che velocità stesse viaggiando la Lamborghini. Matteo Di Pietro, il ventenne che era alla guida del Suv è risultato positivo ai cannabinoidi. Il giovane è iscritto nel registro degli indagati per i reati di omicidio stradale e lesioni. Per il momento invece non sono indagati gli altri quattro, ma nei loro confronti potrebbe essere contestato il concorso nel caso in cui venisse accertato che nelle fasi precedenti allo schianto stessero girando un video da postare, poi, sui social per una 'sfida' online incitando il ragazzo alla guida.

Alcuni fanno parte del gruppo 'TheBorderline', un gruppo di giovani che, su canali YouTube e TikTok, pubblicavano sfide devastanti all'insegna del pericolo.

Droga, allarme minori

La relazione della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga evidenzia che sono sempre di più gli spacciatori minorenni

La produzione e la commercializzazione delle sostanze stupefacenti continua a rappresentare, ancora oggi, uno dei principali settori di interesse delle organizzazioni criminali e costituisce un fenomeno transnazionale che opera su un mercato mondiale.

a pagina 4 e 5

Capitaneria di Porto: sequestri a Ladispoli Sigilli alla veranda dello stabilimento Capri

Prosegue l'operazione anti-abusivismo da parte della Capitaneria di Porto coordinata dal comandante Vitale. Dopo i controlli su tutti gli stabilimenti di Campo di Mare, gli interventi sono passati nella vicina Ladispoli. Ieri mattina sono scattati i primi sigilli, in particolare allo stabilimento "Capri" sul lungomare Regina Elena, dove è stata sequestrata la veranda del ristorante e i bagni. L'attività resta operativa per i servizi in spiaggia, quindi ombrelloni e lettini, e il chiosco bar. Successivamente è stato controllato il chiosco vicino risultato invece in regola. Le indagini sono partite lo scorso anno ad opera della Capitaneria di Porto di Civitavechia che, su disposizione del Tribunale, sono passate alla stazione di Marina di San Nicola. I controlli proseguiranno nelle altre attività del lungomare con molta probabilità già da questa mattina.

Save the children: "100 bambini in stiva"
Recuperati 78 corpi, 104 sopravvissuti

Naufragio in Grecia Le autorità temono 500 migranti morti

Potrebbero essere almeno 500 i morti nel naufragio di un barcone di migranti, avvenuto mercoledì al largo delle coste della Grecia, a 75 chilometri a sud-ovest di Pylos, nel Peloponneso. È quanto ritengono le autorità greche. La terribile stima si basa sui racconti dei 104 sopravvissuti, così come sulle valutazioni della Guardia costiera ellenica sul numero di persone che affollavano la nave. Le operazioni di ricerca e soccorso sono andate avanti per tutta la notte ma non sono stati trovati altri sopravvissuti, né altri corpi oltre ai recuperati. Si ritiene che tutte le persone che si trovavano nella stiva siano andate a fondo con la nave, senza possibilità di salvarsi. Il bilancio dei morti accertati si attesta a 78, rivisto dopo che ieri sera si era parlato di 79 corpi recuperati. I 104 sopravvissuti verranno trasferiti fra oggi e domani in un campo vicino ad Atene. È iniziato anche il trasferimento delle salme verso la capitale. Verranno prelevati campioni di Dna per identificare i corpi. Nessuno dei profughi a bordo del peschereccio aveva un giubbotto di salvataggio, come ha denunciato la Guardia costiera greca dopo l'allarme lanciato da Frontex alle autorità greche e italiane. Il primo contatto con il peschereccio è stato fatto dalla Guardia costiera greca alle 16 (ora italiana) di martedì, quando non era stata fatta alcuna richiesta di aiuto. Il ministero della navigazione greco aveva provato a contattare l'imbarcazione numerose volte. E gli era sempre stato solo risposto, questa la versione, che l'imbarcazione voleva navigare verso l'Italia. Una nave con bandiera maltese ha fornito cibo e acqua intorno alle 20. E un'altra solo acqua tre ore dopo. All'1.40 di mercoledì qualcuno, a bordo del peschereccio, ha contattato la guardia costiera greca di un malfunzionamento del motore. Poco dopo, il peschereccio si è capovolto, e in dieci-15 minuti è completamente affondato. Alarm Phone, una linea rossa per i migranti in mare in difficoltà, ha denunciato che la Guardia costiera *"era al corrente della nave in difficoltà ore prima dell'invio di un aiuto"*. *"Le autorità erano state informate da diverse fonti"*, che il peschereccio era in difficoltà. La gente a bordo poteva aver paura di un salvataggio in Grecia a causa delle *"orrende pratiche di respingimento"*, del Paese. *"È davvero scioccante sentir dire che Frontex si è accorta dell'imbarcazione e che nessuno sia intervenuto perché hanno rifiutato tutte le offerte di aiuto... era una barca sovraccarica in difficoltà. Secondo le prime testimonianze dei sopravvissuti, 100 bambini erano nella stiva, con un numero di vittime destinato ad aumentare"*. Così Daniel Gorevan, Senior Advocacy Advisor di Save the Children. *"Queste morti non sono tragicamente inaspettate. Gli Stati membri hanno fatto di tutto per chiudere tutte le rotte ai bambini e alle loro famiglie in cerca di sicurezza in Europa. Spesso l'unica opzione di queste persone, è intraprendere viaggi pericolosi in barca, e tragedie come questo affondamento ne sono l'inevitabile tragico risultato"* ha proseguito Daniel Gorevan. *"Il fatto che le persone continuino a morire nel Mediterraneo dovrebbe essere un campanello d'allarme per i governi e le istituzioni dell'UE che stanno attualmente negoziando il Patto dell'UE sulla migrazione e l'asilo, che rischia di raddoppiare l'approccio di deterrenza e contenimento alle frontiere dell'Ue, rendendo il Mar Mediterraneo la rotta migratoria più letale del mondo"* ha concluso Daniel Gorevan.

Operazione “Quota” dei Carabinieri

Eseguite 6 misure cautelari personali per i reati di corruzione, traffico di influenze illecite, falso e sostituzione di persona

In data 15.06.2023, militari del Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri, hanno eseguito nelle province di Foggia, Napoli, Roma, Taranto e Benevento, collaborati nella fase esecutiva dai militari dei rispettivi comandi provinciali, n.6(sei) misure cautelari personali nei confronti di sottufficiali e un Ufficiale dell’Aeronautica Militare e di un dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, ritenuti responsabili dei reati di corruzione, traffico di influenze illecite, falso e sostituzione di persona ed hanno contestualmente dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo, finalizzato alla confisca, per 523.500 euro nei confronti di due sottufficiali, ritenuti i principali indagati. I provvedimenti sono stati emessi dall’Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Foggia, su richiesta della Procura della Repubblica di Foggia, a seguito delle attività investigative delegate al Raggruppamento Operativo Speciale nel 2021, dalle quali è emerso che due sottufficiali dell’A.M., entrambi in servizio presso il 32° Stormo di Amendola - in concorso con altri soggetti, alcuni dei quali pubblici ufficiali non ancora identificati - sarebbero al centro di un circuito corruttivo volto a condizionare le procedure di selezione relative al reclutamento ambito FF.AA e FF.OO.. Nel procedimento penale risultano indagate diverse persone, tra cui genitori e parenti di aspiranti candidati a concorsi, un sottufficiale della Guardia di Finanza, nonché un sottufficiale dell’Aeronautica Militare in congedo. Nel corso della stessa attività d’indagine, su delega della Procura di Foggia, a novembre scorso sono state eseguite alcune perquisizioni domiciliari, presso gli uffici e le abitazioni di alcuni indagati, durante le quali erano state sequestrate somme di denaro contante per circa 215.000 euro, nonché orologi di valore ed altre utilità, ritenuto provento dell’attività illecita. Da segnalare la condotta di due Sottufficiali gravati da misura, che seguivano i concorsi degli aspiranti sin dalle prime battute e ne curavano anche la preparazione. Nell’abitazione di uno dei soggetti gravati da misura, infatti, si tenevano vere e proprie lezioni tese alla preparazione con altrettante simulazioni, attinenti prove concorsuali e colloqui di psicologia, ritenuti fondamentali per il superamento del concorso. Entrambi i due sottufficiali attraverso i propri contatti ed in cambio di utilità, sfruttando e vantando relazioni esistenti o asserite con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio addetti al reclutamento, in cambio di indebite corresponsioni di denaro, sarebbero riusciti a fornire, alcune prove concorsuali in anticipo circa relativi a prove di concorsi di specializzazione e o intercedere riguardo le votazioni di taluni esami ambito prove fisiche o ancora in occasione di visite mediche necessarie ad attestarne la idoneità fisica. La gestione e la riscossione del denaro avveniva per mano di due sottufficiali dell’A.M. (gravati dalla misura), i quali ricevevano dai genitori dei candidati (questi ultimi non sempre a conoscenza del pagamento per il superamento delle prove concorsuali), cui venivano fornite garanzie circa il superamento delle procedure concorsuali, una corresponsione di denaro variabile in base alla tipologia di concorso e alla prova concorsuale da sostenere, di cui il saldo finale, invece, veniva corrisposto al termine delle pubblicazioni della graduatoria. Per due sottufficiali è stata disposta dal G.I.P. del Tribunale di Foggia, la misura cautelare in carcere, per un altro sottufficiale è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari, mentre per i restanti soggetti a vario titolo, obbligo di dimora nel comune di residenza, misura interdittiva della sospensione dai pubblici uffici e servizi per la durata di mesi quattro. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari. In ultima analisi va precisato che la posizione delle persone sottoposte a misura cautelari è al momento al vaglio dell’Autorità Giudiziaria e che le stesse non possono essere considerate colpevoli sino alla eventuale pronuncia di una sentenza di condanna definitiva.

Nove in manette tra Napoli e Torino, 34 le truffe in due mesi tra Roma e Viterbo

Truffe agli anziani, sgominata una banda

I criminali in batterie da due partivano da Napoli tutti i giorni con auto a noleggio; l’espediente era il falso incidente e l’assicurazione scaduta da risolvere con denaro o gioielli. 120 mila euro e centinaia di migliaia di euro in gioielli il volume d’affari della rete criminale. Stavolta la rete dei truffatori incalliti degli anziani non era estemporanea bensì era organizzata in modo tale da poter descrivere una vera e propria associazione a delinquere. Si segnala dunque un innalzamento del livello di quanti raggirano anziani indifesi, l’ultima operazione dei carabinieri di Roma lo testimonia perfettamente. Nell’ultima operazione le vittime da raggirare venivano individuate atttraverso le ricerche sule pagine bianche o su internet. Fortunatamente sono sempre di più le vittime che, sulla scorta degli incontri promossi dall’Arma, immediatamente avvertono puzza di bruciato e permettono di scoprire i malintenzionati e non cascano nella rete dei criminali.

Nuova retata dell’Arma - Ieri dalle prime luci dell’alba, su delega della Procura della Repubblica di Velletri, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, con il supporto dei Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli e del Comando Provinciale di Torino, hanno dato esecuzione a un’ordinanza applicativa di misura cautelare in carcere - emessa dal GIP presso il Tribunale di Velletri - nei confronti di 9 uomini di Napoli, gravemente indiziati del reato di associazione per delinquere finalizzata alle truffe in danno di persone anziane (art. 416 c.p.). Agli indagati, anche se potrebbero essere molti di più per un acclarata reticenza delle vittime a denunciare, sono stati contestati 34 episodi di truffa in danno di anziani (oltre ad una rapina, poiché in un’occasione l’anziano veniva spintonato dal truffatore prima di fuggire), commesse nei mesi di settembre e ottobre 2022, in varie città della provincia di Roma e della provincia di Viterbo. Fingendosi assicuratore, avvocato o carabiniere, il “telefonista” diceva che un familiare aveva provocato un incidente stradale, che l’assicurazione era scaduta e che, per “sistemare” le cose, era necessario consegnare denaro o gioielli. In seguito un complice passava a prelevarli a casa delle vittime, che solo ore dopo, parlando con il figlio o il nipote in questione, scoprivano il raggiro. Le indagini dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati hanno consentito di raccogliere elementi indiziari in ordine al ruolo degli indagati che in batterie composte da due persone, partivano tutti i giorni da Napoli con auto prese a noleggio. Le vittime venivano scelte tramite ricerche fatte in internet o sulle pagine bianche, contattate da “telefonisti” e poi raggiunte da “emissari”. Il volume di affari stimato, per le truffe compiute in soli due mesi, è di circa 120.000,00 euro in contanti e diverse centinaia di migliaia di euro in oro e altri oggetti di valore.

Omicidio Willy, torna a parlare Bianchi “Non l’ho ucciso io, non sono un criminale”

“Non è facile parlare di un ragazzo che non c’è più“. A dirlo, nel corso di dichiarazioni spontanee, è stato Gabriele Bianchi in aula davanti alla Corte d’assise d’appello a Roma durante il processo per l’omicidio di Willy Monteiro Duarte ucciso a Colleferro nella notte tra il 5 e il 6 settembre 2020. Per quell’omicidio Gabriele e il fratello Marco Bianchi sono stati condannati in primo grado all’ergastolo. “Non è vero che non ho mai parlato del dolore della famiglia - ha affermato Gabriele - mi sono inginocchiato e ho chiesto scusa”. “Ma so che non è abbastanza - ha aggiunto - sento dentro di me un peso per quello che è successo. Non sono un assassino, non sono un uomo senz’anima. Non ho colpito Willy e so che voi lo accerterete. Io dovrò rispondere solo per ciò che ho fatto e forse anche per essere andato lì” a Colleferro davanti al locale dove Willy è stato pestato e ucciso. “Mi hanno dato l’ergastolo perche dicono che ho dato colpi. Non è vero. Non sono un pazzo omicida. Siamo andati perché chiamati e richiamati - ha detto - ma è stato un errore. In carcere ho rivisto quegli attimi e ho capito il dolore della famiglia” di Willy. “Ora che sono padre anche io so cosa significa”, ha aggiunto, concludendo: “Senza verità non c’è giustizia”.

Bimbo morto a Casal Palocco, indagato il ragazzo alla guida

Si indaga per omicidio stradale, al vaglio degli inquirenti anche le posizioni degli altri quattro giovani nella Lamborghini

La procura di Roma ha aperto un'inchiesta per omicidio stradale dopo il grave incidente stradale in zona Casalpalocco in cui ha perso la vita un bambino di 5 anni. Il piccolo si trovava in una Smart Forfour, sulla quale viaggiava con la madre e la sorella di quattro anni rimaste ferite gravemente, che si è scontrato con un suv Lamborghini con a bordo cinque ragazzi. Il giovane ventenne alla guida dell'auto, che era stata presa a noleggio, è ora indagato mentre le posizioni degli altri quattro giovani sono al vaglio dell'autorità giudiziaria nell'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Michele Prestipino. Le indagini dovranno accertare dunque anche eventuali responsabilità degli altri giovani presenti in auto e verificare se nei momenti precedenti stessero girando un video da postare poi sui social per una sfida online e se in qualche modo abbiano "incitato" il ragazzo alla guida. Potrebbe configurarsi il reato di concorso in omicidio. Alcuni dei ragazzi a bordo del suv fanno parte del gruppo 'Theborderline'.

L'incidente

Quattro ragazzi e una ragazza, tutti ventenni, erano a bordo del suv Lamborghini. Mentre si indaga sulla dinamica del tragico incidente, tutte le ipotesi sono al momento al vaglio degli investigatori: una consulenza verrà affidata dalla procura di Roma per accertare la velocità a cui viaggiava il suv Lamborghini quando si è scontrato con la Smart Forfour su cui viaggiava il bambino di cinque anni che ha perso la vita e la madre e la sorella rimaste ferite. Intanto sui cellulari sequestrati dagli agenti della polizia Locale di Roma Capitale ai giovani presenti sul suv preso a noleggio verranno effettuate analisi per verificare se stessero effettuando video per una sfida social. All'esame degli investigatori anche le immagini delle telecamere presenti nella zona che potrebbero aver ripreso il passaggio dell'auto. Dunque si cercherà quindi anche di capire se l'incidente possa essere stato causato da una distrazione alla guida per via dell'uso di telefonini o per girare dei video destinati ai social. Il tragico incidente è avvenuto tra via di Macchia Saponara e via Archelao di Mileto: a scontrarsi il suv Lamborghini e la Smart Forfour sulla quale viaggiava il piccolo insieme alla mamma di 29 anni e alla sorellina di 4 anni, entrambe poi trasportate in codice rosso all'ospedale S. Eugenio. Il piccolo è stato invece soccorso in condizioni disperate e trasportato all'ospedale Grassi di Ostia, dove poi è deceduto. I ventenni a bordo del suv sono invece stati trasportati per accertamenti in diversi ospedali. All'indomani del tragico incidente in zona Casal Palcco a Roma, dove ha perso la vita un bimbo di 5 anni in seguito a uno scontro tra la Smart guidata dalla mamma e un suv Lamborghini con a bordo cinque giovani, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini posta su Instagram il video con protagonista uno dei ragazzi che si sarebbe trovato sul suv al momento dello schianto. Nel video, pubblicato su TikTok poche ore prima dell'incidente dal ragazzo (che farebbe parte di un collettivo di youtuber), si scherza su "come si comportano i ragazzini di ora con una macchina di lusso". "Noi possiamo anche studiare, proporre ed approvare un nuovo Codice della Strada, come stiamo facendo, aumentando educazione, controlli e sanzioni, per proteggere e salvare vite. Ma - commenta il ministro nella didascalia che accompagna il video - di fronte a certa stupidità, che si trasforma in tragedia, ci si può solo fermare. Sperare in punizioni esemplari (rimuovendo anche le pagine social ai responsabili), pregare per chi non c'è più, abbracciare chi è sopravvissuto", il commento di Salvini al video rilanciato sul suo account social.

Piantedosi: "Necessaria un'azione di tipo culturale"

"È un tema molto grave, tema di carattere repressivo si incrocia con quello della prevenzione. Ci stiamo lavorando anche con il ministro Salvini e ritenitramo, al pari di altri problemi, che all'azione di prevenzione e repressione vada affiancata una consistente azione di carattere culturale e divulgativa sui rischi che si corrono con certi comportamenti". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervistato a Sky Tg24, in merito all'incidente avvenuto a Roma tra un Suv e una Smart nel quale ha perso la vita un bambino di 5 anni.

Patanè: "Assurdo morire per una sfida social"

"Perdere la vita a 5 anni per una sfida social è assurdo, atroce, disumano. Esprimo profondo cordoglio per la famiglia del bimbo, con la speranza che le autorità preposte accertino presto le responsabilità del tragico evento", così l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

"Abbiamo il dovere - prosegue Patanè - di continuare a sensibilizzare i giovani sulla sicurezza stradale, non solo proseguendo nella campagna che abbiamo realizzato nei mesi scorsi e nelle iniziative di educazione stradale nelle scuole, per spiegare quanto possano essere drammatiche le conseguenze di comportamenti scriteriati al volante. Lavorare sul tema della sicurezza stradale è un dovere morale prima che istituzionale. Per questo stiamo agendo su diverse direttrici: intensificazione dei controlli con autovelox, tutor fissi e mobili ed etilometri; il lavoro sulle infrastrutture con gli interventi sui cosiddetti black points, intersezioni pericolose; il lavoro sulle zone 30 e sulle piste ciclabili per tutelare i soggetti deboli della mobilità, ciclisti e pedoni. Dobbiamo proseguire su questa strada affinché eventi come quelli di Casal Palocco non si verifichino più".

Fine tutela per luce e gas: venditori sorvegliati speciali

Operazione della Guardia di Finanza: recuperati 2,8 milioni e irrogate sanzioni per 2 milioni

Con la graduale fine del mercato tutelato di luce e gas per famiglie e imprese resta alta l'attenzione sui comportamenti dei venditori. Nel 2022, anno di transizione verso il mercato libero, si sono concentrate sui venditori di elettricità e gas molte delle attività di controllo documentale e di ispezione svolte congiuntamente dalla Guardia di Finanza e ARERA nell'ambito del Protocollo di Intesa tra le due istituzioni, avviato nel 2001, che in particolare ha visto coinvolto il Nucleo Speciale Beni e Servizi, unità del Comando dei Reparti Speciali del Corpo. Grazie agli accertamenti effettuati su oltre 1600 imprese, sono stati recuperati 1,2 milioni di euro nell'ambito dei controlli sulla qualità e la sicurezza dei servizi, sulla sostenibilità del sistema tariffario e sulla tutela dei clienti finali; a questi si aggiungono recuperi per 1,6 milioni di euro degli oneri di contribuzione al funzionamento dell'Autorità evasi dagli operatori e 2 milioni di euro di sanzioni irrogate nel 2022. Inoltre, è stata formulata un'istanza di insinuazione al passivo per indebita percezione dei contributi Cip/6 per altri 2 milioni di euro e l'importo recuperato sarà versato a Csea per ridurre il fabbisogno degli oneri generali di sistema a riduzione delle bollette. Dai controlli sulla correttezza delle pratiche commerciali e delle condizioni di erogazione del servizio di vendita nel mercato libero, sono emerse criticità riguardo alle procedure di switching, sulla regolazione in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione e in materia di fuel mix. Su quest'ultimo tema e sulle offerte di energia prodotta da fonti rinnovabili, sulle quali sono state riscontrate numerose violazioni, grazie all'avvalimento del Gse (deliberato nel corso del 2022) sarà possibile allargare i controlli futuri a tutti i venditori elettrici. Nel dettaglio, per il settore elettrico le attività si sono concentrate sulla continuità del servizio e sul meccanismo di reintegro degli oneri generali, versati dalle imprese di distribuzione ma non incassati, che era stato introdotto dall'Autorità come garanzia a beneficio degli utenti e della tenuta del sistema. Per il settore gas, invece, le verifiche si sono focalizzate sul funzionamento dei servizi di pronto intervento delle imprese di distribuzione e sull'applicazione delle regole poste anche a salvaguardia delle persone e delle cose dal rischio di esplosioni, scoppi e incendi. E nel 2022 si è registrato il numero più basso di incidenti da gas sugli impianti degli utenti finali dall'inizio della serie storica. Le attività volte a garantire la tutela del consumatore e il corretto funzionamento del mercato sono al centro anche del programma di attività 2023 durante il quale, tramite controlli documentali e sopralluoghi, saranno verificati sia il rispetto dei costi dichiarati dalle imprese a fini del riconoscimento tariffario, sia le richieste presentate dai venditori di riconoscimento degli oneri generali di sistema non riscossi dai clienti finali e già versati ai distributori. Infine, a tutela delle famiglie e delle piccole imprese sarà verificato, tra l'altro, il rispetto delle condizioni inderogabili stabilite dall'Autorità per le offerte standard di fornitura PLACET e, per i clienti in condizioni disagiate, la corretta erogazione dei bonus sociali luce e gas.

in Breve

Roma: sgomberati 3 appartamenti Ater in zona Primavalle

Ancora sgomberi di case popolari occupate a Roma. Liberati tre appartamenti Ater in zona Primavalle, alla periferia nord-ovest di Roma. Sul posto la polizia locale di Roma Capitale e la Polizia di Stato. Non si segnala nessuna criticità.

Relazione della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

La droga resta uno dei principali interessi delle organizzazioni criminali

"La produzione e la commercializzazione degli stupefacenti continua a rappresentare, ancora oggi, uno dei principali settori di interesse delle organizzazioni criminali e costituisce un fenomeno transnazionale che opera su un mercato mondiale, grazie soprattutto ad una domanda sempre crescente, correlata ad un bacino di consumatori che non mostra segnali di ridimensionamento". È quanto si sottolinea nella relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. "Il mercato degli stupefacenti è diventato sempre più esteso, articolato e complesso, non solo per il proliferare di nuove sostanze psicoattive illecite o per l'apertura di nuovi mercati, ma soprattutto per la varietà delle reti relazionali che legano i gruppi criminali coinvolti nel narcotraffico, alla costante ricerca di solide alleanze, validi asset per la logistica e nuove opportunità per incrementale i profitti - continua - In tale cornice, risulta ragguardevole il numero di indagini, che documenta l'operatività di gruppi misti, costituiti da sodali di diverse etnie, in funzione del rispettivo interesse, così come quelle che hanno documentato le interazioni tra componenti stranieri e gruppi italiani".

Ruolo egemone della 'ndrangheta

Si rafforza il "ruolo egemone della 'ndrangheta calabrese, che continua a rappresentare l'organizzazione mafiosa italiana più insidiosa e pervasiva, caratterizzata da una pronunciata tendenza all'espansione sia su scala nazionale che internazionale ed una delle più potenti e pericolose organizzazioni criminali al mondo. Grazie alla presenza di propri esponenti e broker operativi, stabilitisi nei luoghi di produzione e nelle aree di stoccaggio temporaneo delle droghe, non solo sul territorio nazionale, ma anche a livello europeo, rappresenta l'organizzazione più influente nel traffico della cocaina proveniente dal Sud America". È quanto riporta la relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. "La disponibilità di ingenti capitali di provenienza illecita ed una spiccata capacità di gestione dei diversi segmenti e snodi del traffico le hanno permesso, nel tempo, di consolidare un ruolo rilevante nel narcotraffico internazionale, a cui altre reti criminali fanno riferimento per l'approvvigionamento dello stupefacente da destinare ai mercati di consumo", si aggiunge.

Nel 2022 morti per overdose 298 persone

Il 2022 sembra confermare l'andamento negativo relativo ai decessi per overdose, che, dopo una crescita nel triennio 2017-2019, ha mostrato una significativa diminuzione nelle annualità 2020 (-65 unità rispetto al 2019) e 2021 (-13 unità rispetto a 2020). Nel 2022, il numero degli eventi letali, pari a 298 casi, pur crescendo di 2 unità (+0,68%), appare sostanzialmente sovrapponibile a quello dell'anno precedente, in cui le morti per droga erano 296. E' quanto si sottolinea nella relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. "Si è ridotto di 10 unità il numero delle morti dovute a sovradosaggio di eroina, parzialmente compensato da due decessi per buprenorfina e una da metadone, mentre crescono di sei unità i decessi per i quali la sostanza non è stata puntualmente individuata - si osserva nel report - Crescono i decessi dovuti a sovradosaggio di cocaina, due, in particolare per uso di crack, e quelli, ancora due, per intossicazione da ketamina".

Nuove sostanze psicoattive sono una minaccia crescente

Come tutte le droghe sintetiche, le 'nuove sostanze psicoattive' costituiscono "una minaccia crescente, non solo perché generano profitti per la criminalità transnazionale, ma anche per le conseguenze sulla salute provocate dal loro utilizzo". Lo sottolinea la relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Queste sostanze, meno note agli operatori sanitari, determinano un alto grado di "empasse" in fase di diagnosi e di trattamento farmacologico, soprattutto nella fase di intossicazione acuta, in quanto per molte di queste molecole non sono ancora del tutto riconoscibili la sintomatologia, i meccanismi di azione e le reazioni avverse. Nel 2022 le Forze di Polizia hanno individuato, in seguito alle attività di sequestro, 70 nuove sostanze, a fronte delle 76 complessivamente intercettate sul territorio nazionale, 29 delle quali mai identificate in precedenza; si tratta di molecole appartenenti principalmente alla classe dei catinoni sintetici (19,7%) e dei cannabinoidi sintetici (15,8%) e la loro scoperta è stata fatta oggetto di apposita segnalazione all'Osservatorio Europeo sulle droghe e sulla tossicodipendenza (Emcdda) ed al Sistema nazionale di allerta precoce

Nel 2022 sequestrati 548 chili di eroina

Il livello dei sequestri di eroina nel 2022 è sostanzialmente sovrapponibile al risultato dell'anno precedente. Sono stati sequestrati 548,08 kg di eroina, in linea con la media dell'ultimo quadriennio. A partire dal 2016, si rileva, infatti, ad eccezione dell'anno 2018, in cui si era verificato un rinvenimento di particolare entità, un andamento costante del dato, saldamente attestato intorno alla mezza tonnellata. Emerge dai dati della relazione annuale 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che, in vista della giornata mondiale delle Nazioni Unite contro l'abuso e il traffico illecito di droga che ricorre il 26 giugno. Spiccano due dati, riferibili, in particolare, ai sequestri alla frontiera marittima e terrestre. "Nel primo caso, si osserva un incremento percentuale del 961,19% rispetto all'anno precedente, che lascerebbe presupporre una ripresa delle importazioni di eroina via mare - si osserva nel report - In realtà, la contestualizzazione del dato, attraverso i valori ponderali assoluti, restituisce uno scenario meno allarmante, trattandosi, in definitiva, di un unico ingente sequestro di circa 23 kg, avvenuto nel porto di Ancona, a fronte dei 2,46 kg rinvenuti complessivamente alla frontiera marittima nel 2021". Non risultano effettuati sequestri di eroina alla frontiera terrestre. Tale frontiera corrisponde al transito attraverso la cosiddetta "rotta balcanica", tradizionalmente utilizzata per alimentare i flussi di eroina verso l'Europa. "A riguardo, sorge spontaneo interrogarsi sulla situazione dell'Afghanistan, principale produttore mondiale di oppio, dopo il ritiro delle truppe degli Usa e la ripresa del potere da parte dei Talebani - si osserva nella relazione - In proposito non si dispone di elementi sufficienti per effettuare una valutazione completa, volta a capire, al di là dei proclami ufficiali delle autorità talebane, che hanno vietato la produzione di droghe, se effettivamente si va incontro ad un periodo di stasi nelle coltivazioni del papavero da oppio. I sequestri effettuati nei Paesi asiatici dell'area circostante all'Afghanistan, limitrofi o confinanti con quel Paese, non sembrano, tuttavia, segnaletici di cambiamenti rispetto al passato". Come emerge dalla relazione Dcsa, il dato relativo ai sequestri alla frontiera aerea attesta che il 72,41% del totale dell'eroina è stata intercettata in ambiti aeroportuali. A fronte dei 94,56 kg, rinvenuti complessivamente, ben 68,48 kg sono il risultato conseguito in tre aeroporti nazionali: Malpensa, Fiumicino e Cagliari-Elmas, con provenienze, nella maggior parte dei casi (85,71%), dalla Nigeria, Sudafrica, Senegal e Camerun. Questo dato, anche se non estremamente significativo in termini quantitativi, rappresenta la conferma di un'ipotesi investigativa, che, già nella precedente rilevazione annuale era stata formulata, indicando in alcuni paesi del continente africano i punti di transito di una nuova rotta di importazione dell'eroina afghana verso i mercati di consumo europei. Per fronteggiare questa minaccia, a partire dal 2020, è stata messa a punto un'attività progettuale, "Southern Route", che è finalizzata a rafforzare la cooperazione di polizia con i Paesi dell'Africa sud-orientale maggiormente colpiti dal fenomeno.

Criminalità nigeriana in ascesa

"Tra le altre organizzazioni straniere, è in progressiva ascesa la criminalità nigeriana, la cui operatività, pur estendendosi a plurimi fenomeni criminali, è ormai consolidata nel finanziamento e nella gestione del narcotraffico internazionale. Le formazioni nigeriane, costituite da gruppi di culto o confraternite criminali, sono presenti in quasi tutte le regioni, ma, in particolar modo, in Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Umbria, Campania e Sicilia". E' quanto riporta la relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Formate da associati sempre più giovani e aggressivi, sono tra i sodalizi più attivi nello spaccio delle droghe, senza tuttavia pregiudicare gli equilibri criminali dei territori, nei quali si vanno rapidamente radicando - continua la relazione - Le indagini delle Forze di Polizia hanno portato alla luce le modalità di trasferimento dei proventi di tale illecita attività nella madrepatria, attraverso veri e propri circuiti finanziari 'paralleli', consistenti in sistemi illegittimi di money transfer, rapidi e anonimi, ubicati all'interno di esercizi commerciali di copertura". "Di pari livello, appaiono le consorterie criminali nordafricane, provenienti soprattutto dalla regione del Maghreb, oggi tendenzialmente di tipo stanziale e radicate in quasi tutto il territorio nazionale - aggiunge la relazione - In virtù della solida integrazione nel tessuto socio-criminale urbano, anche in aree dove tradizionalmente sono attive realtà delinquenziali autoctone, tali associazioni gestiscono ampie aeree di spaccio 'al dettaglio' di diverse tipologie di stupefacenti, in collaborazione con altri gruppi etnici o italiani, nonché con gruppi appartenenti alla criminalità di tipo mafioso. Affiora, dalle attività investigative, un preoccupante salto di qualità nelle proiezioni criminali di tali gruppi, che appaiono ormai in grado di gestire autonomamente l'importazione di ingenti partite di droga, cocaina in particolare, dal nord Europa fino in Italia, utilizzando corrieri e autovetture dotate di doppiofondo".

Criminalità etnica pericolosa, ruolo emergente degli albanesi

"Nel 2022, anche le strutture criminali di matrice etnica hanno continuato a sviluppare una sempre maggiore pericolosità e autonomia operativa nella conduzione del traffico e dello spaccio degli stupefacenti, acquisendo capacità logistiche e relazionali idonee a consentire la gestione delle transazioni illecite, dal momento dell'acquisto della droga presso i grandi cartelli nei luoghi di produzione o di stoccaggio, fino alla distribuzione al dettaglio in molte regioni del territorio nazionale". E' quanto riporta la relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. "Le risultanze investigative, relative al 2022, confermano il ruolo emergente delle organizzazioni albanesi, che sono presenti in gran parte del territorio italiano e possono

ormai ritenersi tra i sodalizi di matrice straniera più attivi e pienamente affermati sullo scenario nazionale del narcotraffico - si osserva nel report - Si tratta di una vera e propria consacrazione all'interno del network criminale". "I narcotrafficanti albanesi stanno rapidamente scalando le classifiche delle più agguerrite e potenti organizzazioni dedite al traffico della droga, come dimostra, peraltro, il numero elevato di affiliati di tale etnia denunciati, lo scorso anno, all'autorità giudiziaria per il reato di spaccio di stupefacenti (1.562 su 9.105 unità, il 17,1% di tutti i denunciati stranieri)", si sottolinea.

Nel 2022 -10,54% di operazioni antidroga e -12,12% di denunce

Il bilancio finale delle attività antidroga non restituisce ancora un'operatività completamente in linea con i livelli precedenti alla crisi pandemica: sono diminuite, rispetto all'anno 2021, le operazioni antidroga (-10,54%) e le denunce all'autorità giudiziaria (-12,12%), anche se, in termini assoluti, il dato delle operazioni/interventi raggiunge, comunque, la soglia delle 19.198 unità, mentre il numero delle denunce arriva a 26.685. E' quanto emerge dalla relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in vista della giornata mondiale delle Nazioni Unite contro l'abuso e il traffico illecito di droga che ricorre il 26 giugno. Il report illustra le attività e i risultati raggiunti nel 2022, in Italia, nella lotta contro il narcotraffico. Si tratta, in entrambi i casi, di una statistica, inferiore al valore medio degli ultimi dieci anni, che è attestata, rispettivamente, a 22.619 operazioni e 32.118 denunce.

Dopo la pandemia traffici in netta ripresa, si usano internet e corrieri

L'esaurirsi, nel corso del 2022, degli effetti della pandemia Covid-19 ha segnato una netta ripresa dei traffici di stupefacenti. È quanto emerge dalla relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in vista della giornata mondiale delle Nazioni Unite contro l'abuso e il traffico illecito di droga che ricorre il 26 giugno. Il report illustra le attività e i risultati raggiunti nel 2022, in Italia, nella lotta contro il narcotraffico. "L'allentamento delle misure restrittive, che erano state adottate dall'autorità sanitaria, per ridurre la propagazione del virus, ha comportato una decisa ripresa delle importazioni di stupefacenti provenienti dai luoghi di produzione - emerge dalla relazione - I cartelli del narcotraffico stanno smaltendo, con l'immissione nei flussi di traffico, le eccedenze residue di prodotto, stoccato durante le fasi più aggressive della crisi pandemica, caratterizzata dall'adozione di drastiche limitazioni alla mobilità, con conseguente rallentamento globale delle transazioni commerciali". "Il progressivo ritorno alla normalità ed il sostanziale superamento dei provvedimenti restrittivi per la mobilità delle persone e delle merci, sia alle frontiere, sia all'interno dei Paesi, ha rimesso pienamente in moto il narcotraffico", si sottolinea. "Le organizzazioni criminali, capitalizzando l'esperienza maturata nella fase pandemica, trasformatasi in un grande laboratorio per l'individuazione di nuove soluzioni per l'efficientamento del traffico, gestiscono le transazioni illecite, sia utilizzando gli schemi operativi tradizionali, sia le soluzioni innovative messe a punto durante la crisi sanitaria - si osserva nella relazione - Alla logistica 'rodata' utilizzata negli anni, si affiancano modalità di traffico e di cessione più incentrate sull'utilizzo della 'rete internet', dei corrieri postali e commerciali e delle piattaforme crittografate". Nel 2022, a conclusione, di fatto, della crisi pandemica, emerge "una sostanziale ripresa delle importazioni di stupefacenti, in quantità equiparabili ai periodi precedenti, per alimentare una crescente domanda, connessa al ritorno ad una vita sociale più intensa".

Nel 2022 in calo sequestri di cannabis

Il dato complessivo dei sequestri di cannabis registra un calo, sia nel numero delle piante (-31,51%) sia per i due principali derivati della sostanza, l'hashish (-33,79%) e la marijuana (-29,59%). È quanto emerge dalla relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in vista della giornata mondiale delle Nazioni Unite contro l'abuso e il traffico illecito di droga che ricorre il 26 giugno. Nel 2021, il quantitativo intercettato, quasi 68 tonnellate, aveva interrotto il trend negativo del biennio 2019-2020, quando i volumi erano arrivati, rispettivamente, a 44,77 tonnellate ed a 30,06 tonnellate. Nel 2022, il valore dei sequestri è regredito rispetto all'anno precedente, fermandosi a 47,02 tonnellate, dato che risulta al di sotto della media dell'ultimo decennio (circa 77 tonnellate). Tuttavia, si osserva nella relazione, il valore medio risulta fortemente influenzato dai risultati conseguiti nel 2014 (148,92 tonnellate), nel 2017 (112,16 tonnellate) e nel 2018 (120,03 tonnellate), dovuti ad episodi straordinari nel panorama storico, che avevano portato a sequestri rilevantissimi in mare, effettuati dal dispositivo aeronavale della Guardia di Finanza. Non considerando questi eventi, il dato medio risulterebbe decisamente ridimensionato, a circa 56 tonnellate, cioè un numero molto più vicino a quello dello scorso anno. Nonostante la flessione, il risultato complessivo del 2022 conferma che la cannabis resta la sostanza stupefacente più sequestrata nel nostro Paese, rappresentando, da sola, circa il 60% (47,02 tonnellate) di tutta la droga individuata (75,01 tonnellate) dalle Forze di Polizia, a dimostrazione di un livello costantemente elevato della domanda. Tenuto conto dei principi interpretativi fissati con la sentenza del maggio del 2019 dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, concorre, a pieno titolo, a formare il volume totale dei sequestri dei prodotti della cannabis, una quota, pari a 9,43 tonnellate, di infiorescenze e prodotti a basso tenore di Thc. L'incidenza di questa tipologia di stupefacenti, rapportata al valore totale dei sequestri di cannabis, è di un quinto (20,05%) ed è inferiore a quella del 2021, anno in cui la cannabis, cosiddetta "light", con 20,93 tonnellate intercettate, ha rappresentato poco meno di un terzo dell'intero ammontare (30,73%) dei sequestri di cannabis. Secondo quanto riporta la relazione, "un'analisi più particolareggiata sui prodotti derivati dalla cannabis evidenzia, nell'anno in esame, una prevalenza dei sequestri operati sul territorio rispetto a quelli effettuati in frontiera. Diversamente da quanto avvenuto per la cocaina, le partite di hashish e marijuana individuate nelle zone di confine, sia terrestri che aeree e marittime, risulta quantitativamente poco significativa rispetto al totale. Nel 2022, la resina di cannabis intercettata in frontiera è di circa 1,4 tonnellate, a fronte delle 13,92 totali, mentre, per quanto attiene alla marijuana, sono risultate appena 1,64 tonnellate, da rapportare alle 33,11 sequestrate a livello nazionale. Il dato dei sequestri alla frontiera marittima, riferito ai derivati della cannabis, risulta di modesta entità". Fatta eccezione per un solo ingente sequestro di circa 990 kg di marijuana effettuato in Puglia, per il quale è accertata la provenienza albanese, i rinvenimenti di marijuana, nelle regioni prospicienti il Mare Adriatico, tradizionalmente luogo di sequestri frontalieri di sostanze provenienti dalla penisola balcanica, risultano fortemente ridimensionati rispetto al 2021 (Abruzzo -73,08%, Puglia -41,05%, Basilicata -51,36%, Marche -37,4%, Molise -99,69%). Una rinnovata attenzione nell'azione di contrasto, svolta dalle autorità di Polizia dell'Albania, anche con l'ausilio di assetti aerei della Guardia di Finanza italiana, impiegati in attività di sorvolo del territorio albanese, volte ad individuare ed a segnalare le piantagioni a terra (missione svolta sulla base di un protocollo operativo, rinnovato il 16 febbraio 2021, firmato dai Capi della Polizia, italiano ed albanese) ha verosimilmente ridotto i flussi di importazioni di marijuana, via mare, tra le sponde italiane e albanesi.

In calo i sequestri di sostanze sintetiche, ma più metamfetamina

Flessione significativa dei sequestri di droghe sintetiche, tanto per il numero di dosi (-33,18%), quanto considerando "il peso" (-25.41%). E' quanto emerge dalla relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in vista della giornata mondiale delle Nazioni Unite contro l'abuso e il traffico illecito di droga che ricorre il 26 giugno. In termini assoluti, comunque, esaminando la serie decennale, la quantità di droga sintetica intercettata nel 2022, pari a 102,95 kg, rappresenta il terzo valore più alto di sempre, dopo quelli registrati nel 2017 (167,48 kg) e nel 2021 (138,03 kg). Tale graduatoria, però, è al netto dello straordinario sequestro, difficilmente ripetibile, effettuato nel porto di Salerno nel 2020, che aveva portato ad intercettare 14 tonnellate di amfetamine, verosimilmente destinate a mercati diversi da quello nazionale. Il quantitativo di stupefacenti rinvenuto in dosi, nello scorso anno (10.530 pasticche o compresse), si colloca, invece, tra i più modesti della serie decennale. Tra le sostanze incluse in questo contenitore indistinto, nel quale sono ricompresi tutti gli stupefacenti di origine sintetica, spicca, in peso, la metamfetamina, che, da sola, rappresenta la quota più consistente delle droghe di sintesi sottoposte a sequestro (circa il 43,11% del totale).

Nel 2022, ne sono stati sequestrati 44,38 kg con un incremento del 71,11% rispetto all'anno precedente; tale quantità risulta quasi il doppio rispetto alla media decennale (24,66 kg) e si colloca nel punto più alto di tale serie, fatta eccezione per il 2017, nel quale si era registrato il rinvenimento di oltre 56 kg di questo tipo di droga. Come si sottolinea nel report "i volumi indicati, appaiono modesti, ma questo 'ritorno' della metamfetamina, il più 'attrattivo degli stimolanti sintetici', denota quanto il mercato di consumo sia costantemente alla ricerca di potenti sostanze adrenergiche, dal basso costo, in grado di agire sul sistema nervoso centrale con effetti analoghi a quelli della cocaina". Tra le "altre droghe" sintetiche sequestrate, per dar conto di un significativo incremento percentuale, pari al 93,04%, rispetto all'annualità precedente, si rileva, nella presentazione in dosi, un quantitativo di oltre 3.380 compresse di nandrolone, una sostanza anabolizzante, compresa nelle tabelle delle sostanze stupefacenti. Resta alto, nel 2022, il dato relativo ai sequestri di Gbl e Ghb, due potenti sedativi dissociativi," in contesti "chemical sex". Ne sono stati intercettati rispettivamente 37,5 e 0,68 litri nella forma liquida e 9,01 e 4,03 kg in altre presentazioni. In particolare, rispetto al Gbl, si tratta di un risultato quasi doppio rispetto alla media decennale (20,8 litri e 4,39 kg). Sono volumi inferiori rispetto al biennio 2020 - 2021, nel quale, però, si era registrata una crescita esponenziale dei sequestri, per gli esiti di un'importante operazione di polizia, conclusasi nel 2022, che aveva portato alla luce una vasta attività di spaccio perpetrata mediante siti di vendita "on line".

Allarme minori, +14,78% gli indagati È boom di ragazzi 14enni (+55,26%)

In controtendenza con il dato generale delle denunce per droga, in calo del 12,12% rispetto all'anno precedente, nel 2022 il numero dei minori indagati per reati in materia di sostanze stupefacenti è salito del 14,78% confermando un trend di costante crescita negli ultimi tre anni: dai 926 del 2020 ai 981 del 2021 fino ai 1.126 dell'anno scorso. È quanto emerge dalla nuova Relazione della Direzione centrale per i servizi antidroga, secondo cui l'incremento è più significativo si registra tra i quattordicenni (+55,26%) anche se in tutte le fasce di età si annotano, senza eccezioni, aumenti percentuali. Cresce pure il numero dei minori arrestati, che rappresentano il 33,39% del totale dei denunciati (376 su 1.126). Il dato, nella maggior parte dei casi, riguarda adolescenti maschi e di nazionalità italiana (77,26%), anche se i minori stranieri quasi raddoppiano nel numero rispetto a quelli dell'anno precedente (+46,29%): sono 256 rispetto ai 175 del 2021.

Minori denunciati in crescita (+14,78%)

In controtendenza con il dato generale delle denunce all'autorità giudiziaria, che ha evidenziato una flessione rispetto all'anno precedente (-12,12%), il numero dei minori denunciati sale del 14,78% rispetto al 2021 e conferma un trend, che, in termini assoluti, registra una costante crescita negli ultimi tre anni: erano 926 nel 2020, 981 nel 2021 e sono 1.126 nel 2022. E' quanto si sottolinea nella relazione 2023 della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tale incremento è più significativo tra i quattordicenni (+55,26%) anche se in tutte le fasce di età, senza eccezioni, i dati evidenziano "aumenti percentuali apprezzabili - si osserva - Cresce anche il numero dei minori tratti in arresto, che rappresentano il 33,39% del totale dei denunciati (376 su 1.126)". Il dato in esame, nella maggior parte dei casi, riguarda adolescenti maschi e di nazionalità italiana (77,26%), anche se i minori stranieri quasi raddoppiano nel numero rispetto a quelli dell'anno precedente (+46,29%): sono 256 rispetto ai 175 del 2021.

In Italia sempre più droga dello stupro

In Italia circola sempre più 'droga dello stupro' e cresce l'attenzione delle forze di polizia "verso un fenomeno di consumo che desta allarme sociale". A sottolinearlo è la Relazione annuale presentata stamane dalla Direzione centrale dei servizi antidroga. "Resta alto, nel 2022, il dato relativo ai sequestri di Gbl e Ghb - si legge nel documento - due potenti sedativi dissociativi, utilizzati in ambito ricreazionale, in contesti 'chemical sex'. Ne sono stati intercettati rispettivamente 37,5 e 0,68 litri nella forma liquida e 9,01 e 4,03 kg in altre presentazioni. In particolare, con riferimento al Gbl, si tratta di un risultato quasi doppio rispetto alla media decennale (20,8 litri e 4,39 kg)". Sono volumi inferiori rispetto al biennio 2020-2021, nel quale, però, si era registrata una crescita esponenziale dei sequestri, per gli esiti di un'importante operazione di polizia, conclusasi nel 2022, che aveva portato alla luce una vasta attività di spaccio perpetrata mediante siti di vendita on line.

Polizia, a Nettuno 70 agenti in prova

Al 221° corso ricevono il Sacramento della Cresima presso il Pontificio Santuario-Basilica di Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti

Si è concluso, poco fa, presso il Pontificio Santuario-Basilica di Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti a Nettuno, il Rito della Confermazione per 70 Agenti in prova della Polizia di Stato del 221° corso che, in divisa ordinaria, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima. La cerimonia è stata officiata da sua Eccellenza Mons. Vincenzo VIVA, Vescovo di Albano, assistito dal Cappellano dell'Istituto per Ispettori, Don Antonio Gebrael RAAIDY, da Don Massimo SILLA, Parroco della Chiesa del Sacro Cuore di Nettuno e da Don Valerio MESSINA, della diocesi di Albano. Hanno presenziato alla funzione, oltre ad un nutrito gruppo di familiari, il Direttore dell'IPI, Dirigente Superiore della Polizia di Stato Dr. Vincenzo AVALLONE, ed un'aliquota del quadro permanente della Scuola con Dirigenti e Funzionari, nonché il Commissario Straordinario del comune di Nettuno, Prefetto Dr. Antonio REPPUCCI. L'evento religioso, caratterizzato da momenti di sentita partecipazione, è stato accompagnato da brani eseguiti da un settetto della Banda Musicale della Polizia di Stato, formato da strumenti a fiato ed arpa, diretto dal Maestro Granata, e da un coro di Agenti in prova composto da 25 elementi. Gli Agenti in prova, che hanno già preso parte al 171° Anniversario della Fondazione della Polizia ed alle celebrazioni del 77° Anniversario della Proclamazione della Repubblica, presteranno giuramento il prossimo 22 giugno alla presenza del Signor Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Le preziose opere sono state restituite al Padre Generale dei Gesuiti

Beni Culturali: i Carabinieri Tpc recuperano dipinti dei SS. Pietro e Paolo rubati 28 anni fa

Mercoledì pomeriggio a Roma, presso la Curia Generalizia della Compagnia di Gesù, dopo 28 anni dal furto, sono stati restituiti al Padre Generale dei Gesuiti Arturo Sosa Abascal, dal Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Venezia Magg. Emanuele Meleleo, 2 dipinti raffiguranti i Santi Pietro e Paolo, rubati nella notte tra il 25 e il 26 maggio 1995 dalla cappella della Curia Generalizia. La consegna è avvenuta alla presenza del Padre Generale dei Gesuiti Arturo Sosa Abascal. I due dipinti olio su tavola misurano 65 cm di diametro e sono racchiusi entro una cornice dorata modanata in legno. Rappresentano i ritratti dei due apostoli in primo piano e a mezzobusto, con in evidenza gli attributi dei due santi, le chiavi e l'elsa della spada. San Pietro è raffigurato di tre quarti con sguardo estatico rivolto verso l'alto, mentre San Paolo fissa direttamente l'osservatore. Entrambi presentano i caratteri fisiognomici tradizionali: Pietro, più anziano, con barba corta e capelli radi bianchi, Paolo capelli e lunga barba bruna. I dipinti, forse copie di prototipi più celebri a figura intera, presentano stilisticamente influenze di ambito fiammingo, in cui lo studio psicologico dei personaggi si associa all'utilizzo di corpose pennellate, volte ad evidenziare i contrasti chiaroscurali e i bruschi passaggi tonali. Le tavole sono databili ai decenni centrali del XVII sec. La compatibilità delle dimensioni, le affinità stilistiche e i soggetti fanno ritenere che si tratti fin dall'origine di due pendant. Per i beni d'interesse artistico di proprietà di enti ecclesiastici, opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre 70 anni, come nel caso dei dipinti in questione, il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" prevede che gli stessi siano inalienabili, e che gli eventuali acquisti e vendite, anche in buona fede, risultino nulli. L'individuazione delle opere da parte del Nucleo CC Tpc di Venezia è avvenuta nell'ambito di un'indagine più ampia relativa alla sottrazione di beni ecclesiastici in Veneto, da cui è poi scaturita l'azione investigativa in questione, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. In particolare, le opere erano comparse sul mercato dell'arte nell'autunno del 2021, all'incanto presso una casa d'aste romana, come 'coppia di dipinti a olio', di scuola lombarda della prima metà del XVII secolo. Per la loro identificazione è stata di fondamentale importanza il censimento del furto presso la 'Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti' gestita dal Comando Tpc. Questa, prevista dal 'Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio' e istituita nel 1980, è oggi la banca dati di settore più grande del mondo, vantando il censimento di oltre 8.000.000 di beni, tra cui circa 1.300.000 opere da ricercare. Le immagini della vendita in asta sono subito apparse ai Carabinieri dell'Arte sovrapponibili a quelle del furto ai danni dei Gesuiti, censito in Banca Dati. Tale dato è stato poi riscontrato sui luoghi del fatto, anche mediante l'escussione dei soggetti che avevano denunciato il furto. L'azione investigativa è poi proseguita nella ricostruzione a ritroso dei 'passaggi di mano' delle opere, che ha permesso di ricostruire la storia più recente delle stesse: dopo il furto e la ricettazione, i dipinti erano stati oggetto di una 'peregrinazione' in varie regioni dell'Italia centrale sino alla loro messa in vendita a Roma. Ulteriore e qualificata identificazione, mediante analisi storico-artistica e strumenti scientifici di settore, è stata effettuata dai funzionari storici dell'arte della Soprintendenza A.B.A.P. per il Comune di Venezia e Laguna, che collabora strutturalmente con il Nucleo Tpc di Venezia. La ricerca e il recupero dei beni ecclesiastici, rappresenta una delle direttrici investigative che il Nucleo Carabinieri Tpc di Venezia persegue, attraverso verifiche costanti presso gli esercizi commerciali di settore, mediante l'attenta raccolta di segnalazioni da parte di studiosi e appassionati, grazie alla collaborazione con gli uffici centrali e periferici del MiC. La restituzione al patrimonio pubblico di questi beni, di maggiore o minore valore artistico, riporta alle comunità di fedeli opere di grande valore devozionale, strutturalmente legate a chiese e territori.

Gotor: "Addolorato per la scomparsa di Massimo Pedroni"

"Sono addolorato per la scomparsa di Massimo Pedroni, un uomo e un intellettuale che ha lasciato un'impronta significativa nelle istituzioni culturali della città di Roma. Pedroni, membro stimato del consiglio di amministrazione dell'Istituzione Biblioteche di Roma e in passato dei cda del Teatro di Roma e dell'Ente Teatro Italiano, ha dedicato la propria vita all'amore per l'arte e alla promozione della cultura. Egli, infatti, oltre a ricoprire ruoli istituzionali nel panorama culturale della Capitale ha collaborato per anni con la Rai come autore e consulente ed è stato autore di libri di narrativa e poesia. La sua dedizione al proprio lavoro ha contribuito a migliorare e arricchire l'accesso alla cultura per tutti, come testimoniato anche dal suo più recente impegno nelle Biblioteche di Roma. Esprimiamo le nostre condoglianze e sentimenti di vicinanza alla moglie Paola e a tutti i suoi cari". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione del clima

Coldiretti, nella Capitale 8 bombe d'acqua in 24 ore

Sulla Capitale si sono registrate ben 8 bombe d'acqua che si sono abbattute all'interno del raccordo anulare colpendo diversi quartieri di Roma, dal Nomentano a Conca d'Oro, da Parco Talenti al Tufello, dalla Bufalotta a corso Trieste, da Montesacro a Colli Aniene. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti su dati Eswd (European severe weather database) nell'evidenziare i motivi dell'innalzamento del fiume Tevere che ha portato la Protezione civile alla chiusura delle banchine a Roma. "La situazione nella Capitale - scrive Coldiretti - è in realtà rappresentativa di quello che e' avvenuto a livello nazionale dove a macchia di leopardo si sono scatenate ben 56 tempeste da nord a sud della Penisola nelle ultime 24 ore ma c'è anche grande preoccupazione per un'allerta 'arancione' della Protezione civile su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria, e allerta 'gialla' su gran parte del Paese. Siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione del clima con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal caldo al maltempo che si abbatte su un territorio fragile". Con il clima anomalo, prosegue, "sale il conto dei danni alle coltivazioni agricole in una primavera segnata dal moltiplicarsi di eventi estremi con forti precipitazioni dopo un lungo periodo di siccità. A preoccupare sono gli effetti sulle coltivazioni con il grano in prossimità della raccolta, la frutta matura sugli alberi e il maltempo no stop che sta creando un ambiente favorevole alla diffusione della peronospora, una malattia fungina che può causare gravi danni alle viti e compromettere a capacità produttiva dei vigneti. Le bombe d'acqua hanno allagato le campagne dove è andato perso anche il foraggio per alimentare gli animali nelle stalle ma stanno ritardando anche le operazioni colturali come il trapianto delle piantine di pomodoro".

Maltempo, innalzamento del Tevere: banchine chiuse

A causa del maltempo e sulla base dell'informativa emessa dal Centro Funzionale Regionale, che riporta un probabile innalzamento dei livelli idrici del fiume Tevere a seguito delle piogge che hanno interessato e che interessano i bacini del fiume e dei suoi principali affluenti, la Protezione Civile di Roma Capitale, per motivi di sicurezza, ha disposto la chiusura degli accessi alle banchine lungo il tratto urbano. A tutela delle persone, i responsabili delle eventuali manifestazioni temporanee e compagnie di navigazione dovranno sospendere ogni attività ricettiva e di imbarco dell'utenza.

Ultimi temporali, poi attesa per l'ondata di caldo africano

Ultimi temporali in Italia prima di un deciso miglioramento nel weekend, con l'ondata di caldo africano confermata per la prossima settimana. La situazione sinottica vede una saccatura muoversi sul Mediterraneo centrale: questa porterà ancora tempo instabile con acquazzoni e temporali sparsi specie al centro-sud, ma il maltempo è agli sgoccioli. Con l'arrivo del terzo weekend di giugno tutti i principali modelli confermano l'arrivo di un promontorio anticiclonico che porterà condizioni meteo più asciutte e temperature in rialzo sull'Italia. Gli ultimi aggiornamenti del Centro Meteo Italiano mostrano invece per la prossima settimana l'espansione dell'anticiclone africano. Questo dovrebbe portare soprattutto da mercoledì la prima vera ondata di caldo di questa stagione estiva con punte massime anche di +40 gradi sulle isole maggiori.

Il decorso clinico prosegue regolarmente
Gli esami ematochimici nella norma

Papa: questa mattina dimissioni dal Gemelli

"L'equipe sanitaria che sta seguendo Papa Francesco ha confermato la dimissione del Santo Padre dal Policlinico A. Gemelli nella mattina di domani, venerdì 16 giugno". Lo comunica il direttore della Sala Stampa della Santa Sede Matteo Bruni. "Lo staff medico informa che Papa Francesco ha riposato bene durante la notte. Il decorso clinico prosegue regolarmente. Gli esami ematochimici risultano nella norma. Nella serata di ieri ha cenato comunitariamente insieme a quanti dal giorno del ricovero lo assistono". "come segno di ringraziamento, il Papa ha ricevuto tutta l'equipe operatoria formata dal personale medico, dagli infermieri, dagli operatori socio sanitari e dagli ausiliari che lo scorso 6 giugno hanno coordinato, eseguito e reso possibile l'operazione chirurgica", continua Bruni. Successivamente il Pontefice ha incontrato monsignor Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica e Don Nunzio Currao, Assistente spirituale del personale del Policlinico; "quindi i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Policlinico Gemelli, con il Presidente, Avv. Carlo Fratta Pasini, e il Rettore dell'Università Cattolica, Prof. Franco Anelli, insieme agli organi direttivi del Policlinico, con il Direttore Generale, Prof. Marco Elefanti". "Al termine si è recato nel reparto di Oncologia Pediatrica e Neurochirurgia Infantile dove sono assistiti i piccoli degenti che in questi giorni hanno espresso al Papa il loro affetto attraverso numerose lettere, disegni e messaggi di pronta guarigione. Papa Francesco ha toccato con mano il dolore di questi bambini che portano ogni giorno sulle loro spalle, insieme alle loro mamme ed ai loro papà, la sofferenza della Croce. A ciascuno di loro ha fatto dono di un rosario e di un libro. Nel salutare i presenti, Sua Santità ha rivolto un ringraziamento a tutto il personale sanitario per la professionalità e lo sforzo di alleviare la sofferenza dell'altro, oltre che con i farmaci, con la tenerezza e l'umanità".

Papa Francesco ha visitato il reparto di Oncologia e di Neurochirurgia infantile

Papa Francesco si è recato ieri mattina al reparto di Oncologia pediatrica e Neurochirurgia infantile al decimo piano del Gemelli, adiacente all'appartamento dove si trova in convalescenza. È la terza volta che il Pontefice va in visita dai piccoli pazienti. La prima nel luglio 2021; la seconda, il 31 marzo, quando, dopo aver donato Rosari e uova di cioccolata, aveva battezzato pure un bimbo di pochi giorni: l'ormai 'famoso' Miguel Angel, ricoverato per una brutta caduta. Qualche giorno fa la mamma del bambino, Marcela, era venuta al Gemelli per portare il suo omaggio al Papa: un poster con le foto della sua famiglia e una scritta di augurio. Francesco lo è venuto a sapere e le ha telefonato per ringraziarla. Francesco ai bambini non ha fatto mancare il suo abbraccio. A una settimana dalla operazione di laparotomia, mentre - come riferito dalla Sala Stampa vaticana - si stanno programmando le dimissioni dall'ospedale, il Papa è andato a salutare anche i vertici del Policlinico.

Sanità: sit-in di medici e pazienti davanti al Mef, "Salviamo il SSN"

Un sit-in sotto il ministero dell'Economia e Finanza a Roma per difendere la sanità pubblica. Ieri nella Capitale, e in contemporanea in altre 38 città, i sindacati dei medici e le associazioni dei pazienti in piazza per "salvare il Ssn" con manifestazioni e incontri pubblici. L'iniziativa nasce dall'Intersindacale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria insieme ad associazioni di pazienti e cittadini. "Se crolla il pubblico non so se il privato andrà avanti, in questa lotta dobbiamo coinvolgere tutti: dai cittadini alle imprese, alla Cei perché c'è un problema sociale di notevole importanza. Il ministero della Salute è marginale rispetto a questi temi, chi comanda è il Mef e le regioni. A Schillaci diciamo di battere un colpo". Così all'Adnkronos Salute Guido Quici, presidente del sindacato dei medici Federazione Cimo - Fesmed. Sotto al Mef sono arrivati anche semplici cittadini che hanno voluto solidarizzare con i medici e supportarli. Presente anche l'associazione Federasma e Allergie, il presidente Mario Picozza rimarca la "carenza di specialisti nel pubblico, l'allergologia e l'immunologia rischiano di diventare specialità solo ad appannaggio del privato perché i medici del Ssn vanno in pensione e e non sono sostituti. E - conclude - si creano i viaggi della speranza tra regioni".

Giornalisti verso l'accesso universitario Il Consiglio Nazionale approva il documento

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha approvato all'unanimità il documento per la riforma dell'ordinamento professionale con particolare attenzione all'accesso. Nella riunione svolta mercoledì pomeriggio, tutti i consiglieri hanno convenuto sulla necessità e l'urgenza di ammodernare le norme che regolano la professione giornalistica ferme al 1963. Il documento, si legge in una nota, propone l'istituzione di una laurea magistrale in giornalismo, in alternativa sarà richiesta una laurea triennale come requisito per poter accedere a corsi specialistici controllati e vigilati dall'Ordine. In un eventuale periodo transitorio potrebbero restare in vigore tutte le modalità di accesso attualmente operative. Il documento sarà oggetto di ulteriori confronti e riflessioni da parte del Consiglio nazionale e dei presidenti e vicepresidenti regionali, che potranno suggerire ulteriori modifiche in aggiunta al lavoro di 'rifinitura' che svolgerà la Commissione speciale riforma, presieduta da Riccardo Arena. Il testo finale sarà messo in votazione alla prossima riunione del Consiglio prevista per la metà di luglio. Nella proposta di riforma viene rivisto anche il principio di esclusività della professione giornalistica che dovrà essere "attività prevalente". Novità anche per gli aspiranti pubblicisti, ai quali sarà richiesta una laurea di primo livello (triennale) come requisito per iniziare il biennio di attivita' propedeutico per l'iscrizione all'albo. Durante tale periodo, inoltre, essi dovranno seguire un percorso di formazione.

A Francesca Pennini di "CollettivO CineticO" il Premio Ada d'Adamo per la ricerca e l'inclusività

Nella Sala Santa Rita la cerimonia di premiazione in memoria della danzatrice e studiosa, scomparsa lo scorso aprile. L'iniziativa per la Festa della Danza di Roma - Corpo Libero

Nell'ambito della Festa della Danza di Roma - Corpo Libero, si è tenuta, nella Sala Santa Rita, la cerimonia di consegna del Premio Ada d'Adamo, in memoria della danzatrice, studiosa, scrittrice e critica, scomparsa recentemente all'età di 55 anni. Istituito per rendere merito alla danzatrice o danzatore che si è contraddistinto nel campo della ricerca e dell'inclusività, il riconoscimento è stato conferito alla performer Francesca Pennini della Compagnia CollettivO CineticO. La giuria, presieduta da Mario Martone e composta da Leonetta Bentivoglio, Silvia Carandini, Donatella Ferrante e Miguel Gotor, ha ritenuto l'artista meritevole sotto molti aspetti. In primo luogo, per la capacità di gioco e per l'ironia con le quali, da sempre, Francesca Pennini ha caratterizzato il suo lavoro. Chiari segnali della sua profonda attenzione nei confronti dei corpi e della loro posizione nel mondo. Danzare o stare fermi: tra questi due estremi si compie ancora oggi l'inquieto viaggio coreografico di Francesca Pennini, che non parla solo ai nostri occhi ma soprattutto alla nostra mente, smuovendola da posizioni di comodo per farla avventurare nell'universo delle domande.

La cerimonia si è aperta con il ricordo commosso di Alfredo Favi, marito di Ada d'Adamo, a cui ha fatto seguito la cerimonia di premiazione alla presenza dell'assessore alla Cultura e componente della giuria Miguel Gotor, del presidente di giuria Mario Martone (regista teatrale e cinematografico) e dei giurati Leonetta Bentivoglio (giornalista culturale La Repubblica) e Donatella Ferrante (consulente del Ministero della Cultura per la danza) e del curatore della manifestazione Fabrizio Arcuri. A ritirare il riconoscimento i componenti del CollettivO CineticO.

Sociale, Funari: "7.000 posti diffusi per centri estivi 2023"

Da una rapida ricognizione sulle procedure in corso nei Municipi, è emerso che saranno più di 7.000 i posti a disposizione per i centri estivi. "Siamo riusciti, anticipando i fondi che arrivano ogni anno dal governo purtroppo a estate chiusa, a garantire le risorse necessarie per attivare i centri estivi, oltre ai fondi già previsti a disposizione dei Municipi - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - Possiamo dunque contare su oltre 7.000 posti diffusi su tutto il territorio comunale. Ringrazio i Municipi per il lavoro che hanno svolto per consentire l'attivazione di un servizio decisamente importante per i bambini e per le famiglie, un luogo di aggregazione e di inclusione. In queste settimane la Commissione scuola e la Commissione sociale capitoline stanno anche approfondendo eventuali criticità su alcuni Municipi, ora in via di risoluzione, per garantire il diritto alla partecipazione ai centri di tutti i bambini con disabilità".

Carta d'identità elettronica: 17 e 18 giugno nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel weekend del 17 e 18 giugno con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VI e XIII nella giornata di sabato e degli ex Punti Informativi Turistici del centro anche la domenica. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 16 giugno, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/). "Dall'avvio dell'iniziativa degli Open Day, a Roma vengono erogate centinaia di carte d'identità in più ogni settimana, con prenotazione il giorno precedente: solo nel prossimo weekend saranno oltre 500 le richieste garantite. Si tratta di un impegno eccezionale che coinvolge gli ufficiali dell'Anagrafe, i Municipi e i Dipartimenti capitolini competenti a supporto del piano dell'Amministrazione per migliorare il servizio e ridurre i tempi di attesa. Ad esso si affianca il lavoro sui canali ordinari: complessivamente tra Open Day, anagrafi municipali e centrale da gennaio a maggio 2023 sono state rilasciate quasi 155 mila CIE, viaggiando a una media di oltre 30 mila carte al mese. Un record assoluto che può permettere di avvicinarsi alla soglia delle 350 mila CIE annue e di porsi l'obiettivo di fornire il documento elettronico in 3 anni o poco più a tutte le romane e i romani che ancora non ce l'hanno" dichiara Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per richiedere la carta d'identità elettronica bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Croce Rossa, Valastro: "159 anni di impegno a favore chi ha bisogno"

"Oggi è una giornata importante, poiché celebriamo i 159 anni dalla fondazione della Croce Rossa Italiana. Con la sua storia la Croce Rossa Italiana testimonia l'impegno costante in favore dei più bisognosi. I suoi operatori e volontari prestano da sempre la loro opera al fianco di chi è più vulnerabile. Per queste ragioni nella giornata di oggi voglio rivolgere il mio più sentito ringraziamento a tutti gli operatori e volontari della Cri". Lo afferma il presidente della Croce Rossa Italiana, Rosario Valastro all'Altare della Patria dove la Croce Rossa Italiana ha celebrato i suoi 159 anni. Ad accompagnare il presidente della Cri c'era una delegazione composta dai membri del consiglio direttivo nazionale, dall'ispettore nazionale del Corpo militare volontario, da alcuni presidenti dei comitati regionali e da una rappresentanza di Volontari. La cerimonia è stata diretta da un ufficiale del cerimoniale del Comando militare della Capitale. Gli altri appuntamenti di ieri: l'incontro del presidente Valastro con il ministro Abodi per il rilancio del Servizio civile universale e il convegno presso l'Istituto per la storia del Risorgimento, complesso del Vittoriano, Piazza Venezia, dedicato agli archivi di Croce Rossa Italiana.

Rocca, 150mila volontari in italia, 7mila nel Lazio

"Oggi, tutta la Regione Lazio, festeggia e ringrazia i 150mila volontari d'Italia e gli oltre 7mila presenti sul nostro territorio, attivi in ogni ambito e sempre pronti ad essere testimoni viventi di questi principi, 'ovunque per chiunque'. Buon compleanno Cri, orgoglio nazionale!". Lo dichiara in una nota Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio, sottolineando che "da 159 anni sette principi, che non sono astratti ma la base concreta di un agire quotidiano, guidano la più antica delle associazioni umanitarie: la Croce Rossa Italiana. In 159 anni le sfide sono cresciute a livello di numeri e complessità, così come la capacità di risposta: dalla pandemia alle emergenze internazionali, dai conflitti alle nuove povertà, dall'esclusione sociale alla crisi climatica, dalla diffusione di buone pratiche e corretti stili di vita a quella del diritto internazionale umanitario". Oggi, aggiunge Rocca, "celebriamo l'azione incessante delle Volontarie e dei Volontari, del Corpo Militare e delle Infermiere Volontarie che ringrazio, dal profondo del cuore, per quello che mi hanno insegnato e lasciato. Henry Dunant, padre fondatore del Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, compì una vera e propria rivoluzione culturale nella seconda meta' del XIX secolo e gettò il seme di quello che oggi è considerato l'umanitarismo moderno".

Premio Campiello: al via gli incontri con i finalisti

Si comincia martedì prossimo 20 giugno, alle 19, alla Terrazza dell'Associazione Civita in Piazza Venezia a Roma, poi altre 13 città

Dal 20 giugno prende il via un'estate all'insegna della letteratura grazie al Premio Campiello. Ritornano gli appuntamenti dal vivo del ciclo d'incontri con gli scrittori finalisti della 61/a edizione del concorso di narrativa contemporanea promosso dalla Fondazione Il Campiello - Confindustria Veneto. Il tour letterario toccherà ben 13 città italiane tra giugno e luglio. Il pubblico di lettori e appassionati potrà incontrare i cinque scrittori selezionati lo scorso 27 maggio a Padova e conoscere le loro opere: Silvia Ballestra con "La Sibilla. Vita di Joyce Lussu" (Laterza), Marta Cai con "Centomilioni" (Einaudi), Tommaso Pincio con "Diario di un'estate marziana" (G. Perrone Editore), Benedetta Tobagi con "La Resistenza delle donne" (Einaudi), Filippo Tuena con "In cerca di Pan" (Nottetempo). Martedì 20 giugno, alle 19, alla Terrazza Associazione Civita in Piazza Venezia a Roma si terrà un primo incontro condotto da Giancarlo Leone, manager televisivo e presidente dell'Associazione Produttori Audiovisivi (Apa), dedicato alla presentazione degli autori finalisti del Premio. Durante l'evento interverranno anche Enrico Carraro, presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto, Mariacristina Gribaudi, presidente del Comitato di Gestione del Premio Campiello, e Walter Veltroni, presidente della Giuria dei Letterati. Gli appuntamenti per conoscere gli autori avranno inizio mercoledì 21 giugno a Bari, alle ore 21, al Castello Svevo per un evento speciale fra musica e teatro organizzato da Umana, Agenzia per il lavoro, da otto anni main partner del Premio, e proseguiranno il giorno successivo, giovedì 22 giugno, a Vicenza, nella Basilica Palladiana alle 18. Venerdì 23 giugno gli scrittori saranno a Cornuda (Tv), alle 21, presso la Tipoteca Italiana, mentre martedì 27 giugno ci sarà la tappa a Tivoli (Roma), alla Corte della Rocca Pia a partire dalle 18. Mercoledì 28 giugno si prosegue con la tappa di Civitavecchia (Roma) alle 20, alla Fontana del Vanvitelli, continuando poi giovedì 29 giugno a Milano, alle 18, presso Lampo Scalo Farini, in collaborazione con BooktoMi. Venerdì 30 giugno gli autori saranno invece al Monastero d'Astino a Bergamo, alle 18, mentre giovedì 6 luglio si farà tappa a Modena, alle 18.00 presso l'Auditorium Marco Biagi. Gli incontri successivi saranno mercoledì 26 luglio ad Asiago in Piazza Duomo, alle 17.30, e giovedì 27 luglio al Lido di Venezia, alle 18, presso l'Hotel Ausonia&Hungaria. Gli ultimi tre incontri si terranno venerdì 28 luglio alle 21, in Piazza Milano a Jesolo (Ve) e sabato 29 luglio, alle 18, in Piazza Dibona a Cortina d'Ampezzo (Bl). Dopo questo fitto calendario di incontri con gli autori, il vincitore della 61/a edizione del Premio Campiello sarà proclamato sabato 16 settembre presso il Gran Teatro La Fenice di Venezia, selezionato dalla votazione della Giuria dei Trecento Lettori anonimi.

Paul McCartney fotografo

Con 275 scatti ecco gli occhi del ciclone (la Nave di Teseo)
La leggenda vivente racconta la rivoluzione dei Beatles

"Milioni di occhi furono improvvisamente su di noi. Un'immagine che non dimenticherò per il resto della vita": così Paul McCartney presenta "1964. Gli occhi del ciclone", che La nave di Teseo, in contemporanea mondiale, manda in libreria venerdì 16 giugno (pp. 336, 70 euro, traduzione di Carlo Prosperi), che offre un viaggio inedito attraverso immagini mai viste del primo trionfo mondiale dei Beatles. Il volume con la presentazione del cantante star è introdotto Jill Lepore, con la prefazione di Nicholas Cullinan e un saggio di Rosie Broadley. Scattate con una macchina 35mm da Paul McCartney, il libro raccoglie le fotografie quasi completamente inedite che catturano il periodo esplosivo - tra la fine del 1963 e l'inizio del 1964 - in cui i Beatles sono diventati un fenomeno mondiale e hanno cambiato per sempre la storia della musica. Con più di 275 immagini da sei città - Liverpool, Londra, Parigi, New York, Washington e Miami - durante quei mesi leggendari, Paul McCartney ricorda l'entusiasmo dei concerti in Inghilterra e l'isteria che avrebbe accolto la band in America e poi in tutto il mondo. Le fotografie di ogni tappa del tour sono accompagnate dal racconto autobiografico dello stesso McCartney, che ripercorre in prima persona quegli anni, mentre la storica Jill Lepore nella sua introduzione descrive come i Beatles siano diventati il primo vero fenomeno globale di massa. "1964. Gli occhi del ciclone", spiega La nave di Teseo, è la storia vibrante della prima

tournée intercontinentale dei Beatles, e al tempo stesso il ritratto in presa diretta del cambiamento rivoluzionario di cui è protagonista la cultura giovanile negli anni sessanta. "Chiunque riscopra un cimelio personale o un tesoro di famiglia viene immediatamente inondato di ricordi ed emozioni, che scatenano associazioni sepolte nella nebbia del tempo. Questa è stata esattamente la mia esperienza nel vedere queste foto, tutte scattate durante un intenso periodo di viaggio di tre mesi, culminato nel febbraio 1964 - scrive Paul McCartney - È stata una sensazione meravigliosa, quella di tornare indietro nel tempo. Ecco il mio personale resoconto del nostro primo grande viaggio, un diario fotografico dei Beatles in sei città, a partire da Liverpool e Londra, seguite da Parigi (dove John e io eravamo stati semplici autostoppisti tre anni prima), e poi da quella che consideravamo la grande occasione, la nostra prima visita di gruppo in America". Elisabetta Sgarbi, editore della Nave di Teseo ha commentato: "Questo lavoro a volte offre la possibilità di incontrare i propri sogni e le proprie passioni. E poi farli incontrare a tanti lettori. È il caso di questo splendido libro, frutto di una straordinaria scoperta. Un Paul McCartney fotografo che sorprenderà". A complemento di questa nuova pubblicazione, le fotografie di McCartney saranno esposte per la prima volta nella mostra senza precedenti Paul McCartney "Photographs 1963-64: Eyes of the Storm", alla National Portrait Gallery di Londra. La mostra durerà dal 28 giugno al 1° ottobre 2023, con il sostegno di Bloomberg Philanthropies.

Ambra Anna Ferzetti e Poggio sul set di "Best Friends Forever"

Sono appena iniziate a Roma le riprese del film 'Best Friends Forever', opera prima scritta e diretta da Andrea Fazzini e Alessandro Pavanelli con Ambra Angiolini, Anna Ferzetti e Massimo Poggio con la partecipazione di Massimo Dapporto, Walter Leonardi e Renato Avallone. Il film è una commedia nera che, travestita da commedia romantica, non teme di dire la verità: l'amicizia è meglio dell'amore. 'Best Friends Forever' è prodotto da World Video Production con Rai Cinema, Adler Entertainment e la francese Bling Flamingo e supportato da Lazio Cinema International. Le riprese si tengono tra Roma e Fiumicino. Anna (Anna Ferzetti) e Virginia (Ambra Angiolini) sono due quarantenni di successo e amiche da una vita. La loro amicizia si fonda su una divertita e maliziosa competitività, soprattutto nella conquista degli uomini. Ma un rapporto serio? Una famiglia? Virginia si innamora spesso ma pensa di non aver ancora trovato quello giusto. Anna è sicura di non volere una storia. Ma si sbagliano entrambe. Un giorno si innamorano dello stesso uomo: Diego (Massimo Poggio). Quella che, inizialmente, è una "onesta" battaglia amorosa tra due donne innamorate, ben presto si trasforma in una guerra senza esclusione di colpi. L'amore non conta più niente. Conta vincere. Strappare l'uomo dalle braccia dell'altra. Trionfare a scapito di tutto e tutti. Soprattutto a scapito dell'oggetto del loro iniziale desiderio: Diego, maschio alpha smontato un pezzo alla volta. Perché come dice un antico detto tibetano: "L'unica cosa più pericolosa di una donna, sono due donne".

Libri: è morto Robert Gottlieb, l'editore americano dal tocco magico

Robert Gottlieb, illustre editore statunitense il cui tocco magico ha trasformato un vasto catalogo di romanzi e saggi in un pantheon di acclamati autori dalla metà alla fine del XX secolo, è morto mercoledì 14 giugno in un ospedale di Manhattan all'età di 92 anni per cause naturali. L'annuncio della scomparsa è stata data dalla moglie, l'attrice Maria Tucci, al "New York Times". Scrittore e saggista, Gottlieb è stato direttore prima della casa editrice Simon & Schuster, poi della Alfred A. Knopf (dove è stato anche caporedattore e presidente) e infine del settimanale "The New Yorker" (1987-1992), e soprattutto ha lanciato decine di autori, con un elenco molto riassuntivo che include Bruno Bettelheim, Ray Bradbury, Anthony Burgess, John Cheever, Michael Crichton, Roald Dahl, Antonia Fraser, Joseph Heller, Anthony Burgess, Elia Kazan, John Le Carré, Jessica Mitford, Edna O'Brien, Salman Rushdie, John Updike e premi Nobel della letteratura: Doris Lessing, Toni Morrison, Alice Munro e V. S. Naipaul. Gottlieb ha scritto spesso saggi per "The New York Times Book Review" ed è autore di celebrate biografie di Charles Dickens, Sarah Bernhardt e Greta Garbo (quest'ultima pubblicata in Italia da Il Castoro). Come editore ha curato anche le memorie dell'ex presidente americano Bill Clinton e di Katharine Graham, l'ex editrice del "Washington Post". - Per tre decenni presso Simon & Schuster (1955-68) e Knopf (1968-1987, tornando poi nel 1992), Gottlieb ha trasformato centinaia di manoscritti in libri di successo, molti dei quali hanno venduto milioni di copie, vinto premi e reso gli autori ricchi e famosi. Le sue capacità gli valsero un fedele seguito di scrittori e anche la carica di presidente di Knopf. Poi, nel 1987, in un brusco cambio di carriera rispetto al relativo anonimato e alla serenità dell'editoria libraria, Gottlieb venne nominato terzo direttore nei 62 anni di storia del "New Yorker", uno dei lavori di più alto profilo del giornalismo letterario americano: ha sostituito William Shawn, il leggendario editore della rivista per 35 anni, che era succeduto all'editore fondatore, Harold Ross. Gottlieb si definiva "un avido lettore" più che un editore, come il titolo della sua autobiografia pubblicata nel 2016. Nato il 29 aprile 1931 a New York in una famiglia ebrea Robert Gottlieb, dopo una doppia laurea letteraria alla Columbia University e a Cambridge nel 1955 entrò nella casa editrice Simon & Schuster come assistente editoriale di Jack Goodman. Divenne egli stesso caporedattore in breve tempo e tra le scoperte più notevole di Gottlieb c'è stato "Catch-22" (Comma 22) dell'allora sconosciuto Joseph Heller; fu proprio Gottlieb a suggerire il numero 22 per il titolo. Nel 1968 Gottlieb insieme a Nina Bourne e Anthony Schulte passò ad Alfred A. Knopf come redattore capo e in seguito fu nominato presidente. Lasciò la carica nella casa editrice nel 1987 per succedere a William Shawn come editore del "New Yorker", rimanendo in quella posizione fino al 1992. Dopo la sua partenza dal "New Yorker", Gottlieb è tornato da Alfred A. Knopf come caporedattore e poi consulente fino a circa sette anni fa.

390 firme in pochi giorni contro l'intervento. Battafarano: "L'amministrazione non può interferire"

Scuole, riorganizzati i plessi di Valcanneto e Borgo San Martino, chiuso quello di Ceri

Alcuni plessi delle frazioni di Cerveteri stanno andando incontro ad una riorganizzazione degli spazi sulla base di una delibera approvata dal consiglio d'istituto della scuola. L'intenzione è quella di creare un polo interamente dedicato all'infanzia a Borgo San Martino e un polo dedicato alla scuola primaria a Valcanneto. Non solo, considerato il calo di iscrizioni in quel di Ceri, il plesso è stato riconsegnato all'amministrazione. Nonostante la maggioranza in consiglio d'istituto in cui si muovono preside, insegnanti e genitori, la decisione ha suscitato il dissenso di una parte della popolazione che ha realizzato una raccolta firme per cercare di invertire la rotta e accendere i riflettori su questa situazione. Le perplessità manifestate riguardano la continuità didattica, le problematiche logistiche, ma anche gli interventi di manutenzione scolastica. Effettivamente, in un territorio vasto come quello di Cerveteri, tale riorganizzazione può sicuramente creare delle problematiche e per questo abbiamo deciso di contattare il vicesindaco e assessore alla pubblica istruzione Federica Battafarano per cercare di capire come e se l'amministrazione può intervenire. "L'amministrazione non può interferire con le decisioni scolastiche, c'è una legge del 2002 che si chiama autonomia scolastica che consente agli istituti comprensivi piena autorità organizzativa, gestionale e amministrativa nella gestione dei plessi. E' stata votata a maggioranza del consiglio d'istituto una delibera con cui si dà pieno mandato al preside di riorganizzare i plessi di Borgo San Martino e Valcanneto concentrando l'infanzia a Borgo San Martino e la primaria a Valcanneto. Visto il calo delle iscrizioni nel plesso di Ceri, si è deciso di ridare indietro i locali all'amministrazione comunale che non può in alcun modo interferire con la scelta della scuola. Di conseguenza, hanno mandato la delibera votata a maggioranza sulla base della quale il comune era tenuto e lo ha fatto a riorganizzare il servizio dei due plessi e togliere il servizio mensa e scuolabus a Ceri. Poi valuteremo cosa fare con i locali di Ceri. Il Comune non può fare niente e se interferisse farebbe un abuso di potere". "Ne abbiamo parlato col preside che si è risentito dell'interessamento dell'amministrazione dicendo che non accetta considerazioni da parte dell'ente. Noi abbiamo fatto un tavolo di lavoro solo per farci portavoce delle istanze dei genitori che erano in aperto dissenso rispetto a questa decisione. Questa faccenda riguarda esclusivamente la scuola". "Come amministratore e assessore alla pubblica istruzione sono tenuta a prendere atto della decisione della scuola e non sta a me decidere se giusta o sbagliata. In merito alla riorganizzazione dei bambini sicuramente saranno state fatte le opportune considerazioni". "Il preside ha detto chiaramente che c'è una delibera che non può essere invalidata. Giustamente i cittadini hanno fatto sentire la propria voce. Tuttavia, se non avesse avuto la maggioranza dei voti in consiglio d'istituto, non avrebbe potuto agire in autonomia. La linea del preside è stata avallata dalla scuola. Solo 3 genitori su 19 hanno votato contrario, per cui la delibera è approvata a maggioranza".

La risposta del consigliere Bucchi

"La Gubetti e la sua maggioranza non si possono giustificare con l'autonomia scolastica. Un servizio (chiusura della scuola elementare ora scuola primaria) in una frazione al centro di un vasto comprensorio lo decide il comune". "Tra l'altro, il paventato spostamento oltre a recare danno alla comunità locale che viene privata di un importante servizio scolastico, per le casse comunali comporterà un aggravio di spese non indifferente. Tanto per dirne una: in questa scuola per riparare un rubinetto ci sono voluti alcuni mesi mentre per togliere due radici di albero che fuoriuscivano dal terreno nel giardino ci sono voluti 10 anni. Ognuno tragga le proprie conclusioni". "Il sindaco e la sua maggioranza se sono d'accordo affinché si faccia questa operazione si prendano le proprie responsabilità e non parlino il politichese ai genitori degli alunni che verranno spostati e agli abitanti del luogo, ma dicono chiaramente che è anche la loro volontà".

Il Sindaco ringrazia il personale del Servizio Demografico per il lavoro svolto

Open day Carta d'Identità Elettronica, Gubetti: "Iniziativa molto apprezzata, la ripeteremo"

Sabato 10 giugno il Servizio Demografico del Comune di Cerveteri è rimasto eccezionalmente aperto al pubblico. Lo ha fatto per un Open Day, fortemente voluto dal Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, interamente dedicato al rilascio e rinnovo della Carta di Identità Elettronica. Sono stati 54 i documenti rilasciati dal personale comunale in servizio, un numero di cittadini serviti importante che snellisce anche la fitta agenda di appuntamenti settimanali dell'ufficio. "L'iniziativa ha riscosso il successo e il risultato sperato – ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – una giornata che abbiamo potuto realizzare grazie alla disponibilità della Responsabile del Servizio Manuela Ghigi e i dipendenti Daniela Rasetti, Stefano Orchi e Paolo Renzi, che hanno immediatamente accettato e di buon grado la possibilità di aprire al pubblico sabato mattina. Spesso infatti accade che i cittadini per sbrigare delle piccole pratiche presso gli uffici, o appunto per rinnovare i documenti, siano costretti a prendersi permessi o giorni di ferie dal lavoro. Visto l'alto gradimento della giornata, è senza dubbio nostra intenzione riproporre presto l'evento". "La rapidità con cui tutti gli slot disponibili sono stati prenotati – aggiunge il Sindaco Gubetti – conferma la bontà dell'iniziativa promossa. L'Ufficio, lo ricordo alla cittadinanza, si trova all'interno del Parco della Legnara e riceve solo ed esclusivamente su appuntamento. È possibile contattare l'ufficio chiamando il numero 3346159990".

Un altro anno di attività dell'Ass. Scuolambiente

Con una bella e partecipata assemblea dei soci si concludono le attività di Scuolambiente per questo anno scolastico. Nel giardino del Fratino, messo a disposizione dallo stabilimento Ezio alla Torretta, si sono riuniti i soci di Scuolambiente per fare il punto sulle attività svolte in questo anno scolastico. E i numeri, dopo le difficoltà della pandemia, sono davvero significativi 56 classi coinvolte (tra infanzia primaria e secondaria di prima e secondo grado) per un totale di circa 1000 studenti per un comprensorio che va da Cerveteri, Ladispoli a Civitavecchia. Del resto, l'offerta formativa proposta alle scuole è stata davvero ampia dall'educazione alimentare, all'esplorazione del territorio, con particolare attenzione all'Oasi di Torre Flavia, alla conoscenza degli animali, del patrimonio arboreo fino ad arrivare all'avvicinamento al Volontariato e alla convivenza civile per un totale di 12 percorsi tematici. Tutti i soci hanno sottolineato come la ripresa a pieno ritmo degli Ecolaboratori, abbia avuto davvero un riscontro molto importante come dimostrato dalle bellissime presentazioni che i ragazzi hanno elaborato, con il supporto dei loro docenti, ultima in ordine di tempo l'IC di Marina di Cerveteri i cui lavori sono esposti presso l'aera nord di Torre Flavia. Inoltre, alcune scuole romane hanno cominciato ad affacciarsi chiedendo la possibilità di svolgere visite guidate. Anche alcuni Istituti del territorio coinvolti nei progetti Erasmus hanno voluto far visitare l'Oasi ai loro ospiti stranieri con il supporto degli esperti di Scuolambiente. "Dunque un bilancio assolutamente positivo che è per noi lo sprone di fare sempre meglio e di rinnovare i nostri progetti" spiega la Presidente Maria Beatrice Cantieri. "Mi sento in dovere di ringraziare tutti i volontari che fanno un lavoro straordinario, gli esperti, il Forum Giovani, e tutti quanti ci sostengono in diverso modo e a diverso titolo. Voglio solo nominare Zi Bruno e Panificio Profumo di Pane di Cerveteri e Doppio Zero di Ladispoli che anche in questa occasione hanno offerto i loro prodotti, la polisportiva La rosa Bianca di Cerveteri che ospita i nostri laboratori. E poi tutte le Associazioni che collaborano con noi in particolare Salviamo il Paesaggio Roma Nord che è per noi un interlocutore prezioso e sempre disponibile. Per il prossimo anno stiamo già elaborando nuove proposte, mantenendo sempre l'occhio vigile sull' area nord di Torre Flavia...non PERDETECI di vista"

Lavori sugli argini del fosso Vaccina per mitigare il rischio idrogeologico

L'assessore De Santis: "I lavori che verranno effettuati sugli argini del fosso Vaccina sono di estrema importanza e ci consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico"

"L'obiettivo principale dell'amministrazione comunale è la sicurezza dei cittadini. I lavori che nel tempo verranno effettuati sugli argini del fosso Vaccina sono di estrema importanza e ci consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico, particolarmente presente lungo tutto il tratto del fosso che attraversa il territorio di Ladispoli". Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che il Comune, grazie ai fondi del Pnrr, ha aggiudicato la gara di appalto denominata "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del fosso Vaccina" che inizieranno a breve. Intervento iniziale che, nel corso del tempo, andrà a sommarsi ad altri lavori di sicurezza idraulica, messi in atto grazie alla concessione al Comune di Ladispoli di altri finanziamenti. "Il fine che si intende perseguire in funzione del Progetto Generale approvato con il Prog. di Fattibilità Tecnico/Economico (D.G.C. 147/2021) - prosegue l'assessore De Santis - è quello di riuscire a portare a conclusione e nella sua interezza la completa messa in sicurezza idraulica, nel territorio comunale, del fosso Vaccina, anche nella speranza della concessione di ulteriori finanziamenti relativi a queste tipologie di opere, per il fine di salvaguardare l'interesse e l'incolumità pubblica. Invece, l'intervento in fase di avvio dei lavori, in particolare - ha proseguito l'assessore De Santis - riguarda la messa in sicurezza idraulica di un tratto d'argine sulla sponda destra del fosso Vaccina, che va dal ponte Housenstamm verso il ponte ferroviario, mediante la realizzazione di sovralzi arginali.

A nome dell'amministrazione comunale ringrazio l'Uffico Tecnico Lavori Pubblici, la Dirigente dell'Area Tecnica e tutti i professionisti che hanno collaborato a rendere attualizzabile l'Opera Pubblica, nonostante le difficoltà legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Contributo spese per la frequenza dei centri estivi, pubblicato l'avviso

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato l'avviso per poter usufruire del contributo alle spese sostenute per la frequenza dei Centri Estivi ricreativi annualità 2023. Possono presentare domanda i cittadini residenti, genitori di minori di età compresa età compresa tra i 3 e i 14 anni e fino ai 21 anni per utenti diversamente abili, che hanno sostenuto le spese per iscrivere i propri figli presso centri estivi diurni, accreditati con il Comune di Ladispoli, nel periodo giugno – settembre 2023. Le istanze dovranno essere presentate nel solo periodo temporale dal 28 agosto 2023 al 20 settembre 2023. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando esclusivamente sul modulo specifico, dovrà pervenire al protocollo del Comune esclusivamente tramite posta elettronica certificata inviata al seguente indirizzo: comunediladispoli@certificazionepo-sta.it. Per l'avviso e il modulo di domanda https://www.comunediladispoli.it.

Berlusconi, il Sindaco e l'Amministrazione hanno partecipato al lutto nazionale di mercoledì

Il Sindaco Alessandro Grando e l'Amministrazione comunale tutta hanno partecipato al lutto nazionale di mercoledì 14 giugno per la scomparsa del Presidente Silvio Berlusconi. Sulla sede municipale bandiere issate a mezz'asta, come previsto dal protocollo. L'Assessore Alessandra Feduzi ha preso parte in forma ufficiale ai funerali di Stato nel Duomo di Milano in rappresentanza del Comune di Ladispoli. Una lettera di condoglianze è stata inviata alla famiglia del Presidente Berlusconi, al Presidente del Senato della Repubblica e al Sindaco del Comune di Arcore. Imprenditore e politico, la figura di Silvio Berlusconi ha cambiato l'Italia negli ultimi 50 anni. Nell'Omelia Mons. Delpini ha ricordato che "Quando un uomo è un uomo politico, allora cerca di vincere. Ha sostenitori e oppositori. C'è chi lo esalta e chi non può sopportarlo. Un uomo politico è sempre un uomo di parte. Quando un uomo è un personaggio, allora è sempre in scena. Ha ammiratori e detrattori. Ha chi lo applaude e chi lo detesta. Silvio Berlusconi è stato certo un uomo politico, è stato certo un uomo d'affari, è stato certo un personaggio alla ribalta della notorietà. È stato un uomo: un desiderio di vita, un desiderio di amore, un desiderio di gioia".

Estate, risparmio idrico e limitazioni di utilizzo dell'acqua potabile

L'Amministrazione comunale, con l'arrivo dell'estate e per evitare inutili sprechi che potrebbero comportare possibili disagi, invita i cittadini ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile. Il sindaco Alessandro Grando ha emesso l'ordinanza numero 38 relativa all'utilizzo dell'acqua potabile in vigore dal 15 giugno al 30 settembre 2023. Per le seguenti attività l'utilizzo dell'acqua potabile derivata dai pubblici acquedotti, compreso quello di Marina di San Nicola, è consentita solo dalle ore 23:00 all'una del giorno successivo: -irrigazione e annaffiatura di orti, giardini, prati, vasi e altre superfici a verde; -riempimento di piscine, fontane e vasche; -lavaggio di corti e piazzali; -lavaggio di veicoli (eccetto impianti autorizzati); -ogni altro uso improprio della risorsa, diverso da quello alimentare, domestico, per l'igiene personale, per uso medicale. Per l'ordinanza https://www.comunediladispoli.it.

Avviso liquidazione contributi per i libri scolastici 2022-23

L'Amministrazione comunale ricorda che l'ufficio "Pubblica Istruzione" ha proceduto alla quantificazione dei contributi regionali finalizzati alla fornitura gratuita o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023. I beneficiari che hanno indicato correttamente il codice IBAN, riceveranno il contributo direttamente sul proprio conto corrente. Coloro che non hanno trasmesso il codice IBAN o lo stesso risulta errato, dovranno recarsi, muniti di documento di riconoscimento e codice fiscale, presso la Tesoreria Comunale -Banca Intesa San Paolo, via Flavia, n. 66 - Ladispoli - per ritirare quanto loro assegnato. Si precisa che i contributi sono stati assegnati agli aventi diritto nel rispetto di quanto stabilito nelle linee guida di cui alla determinazione della Regione Lazio n. G09172 13/07/2022.

Droga a Civitavecchia: sequestrati 160 gr di coca

In manette un albanese e a una coppia di italiani

Continua l'impegno della Polizia di Stato nei servizi di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti con mirati servizi che hanno portato, nei giorni scorsi, all'arresto di 3 persone, una donna di origini albanesi ed una coppia di italiani, tutti gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'esito dell'attività ha portato al sequestro oltre 160 gr. di cocaina, sostanza da taglio e materiale per il confezionamento in dosi dello stupefacente. Gli agenti della squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato hanno notato le due donne, una 37enne di nazionalità italiana, mentre consegnava un involucro, che poi è risultato contenere 143,76 gr. di cocaina, alla 43enne di origini albanesi. I poliziotti sono intervenuti immediatamente bloccando le due e sequestrando la sostanza stupefacente, rivelatasi essere in seguito alle analisi "cocaina". Le successive perquisizioni domiciliari hanno permesso di rinvenire e sequestrare, presso l'abitazione della donna albanese, sostanza da taglio, mentre presso l'abitazione della donna di nazionalità italiana, sono stati rinvenuti e sequestrati ulteriori 24 grammi di cocaina e una bilancia elettronica di precisione. Nel corso di quest'ultima perquisizione sono emerse responsabilità circa la droga rinvenuta, anche a carico del convivente della donna, un 40enne italiano. La Procura di Civitavecchia ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le indagini preliminari, la convalida dell'operato dei poliziotti. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza dichiarato con sentenza irrevocabile.

Anguillara: 2 arresti per droga

I Carabinieri hanno arrestato due uomini gravemente indiziati di detenzione illecita di sostanze stupefacenti

I militari, nel corso di un servizio di controllo del territorio nel centro cittadino, hanno notato uno dei due uomini, entrambi già noti, allontanarsi dall'abitazione dell'altro a bordo di un'autovettura. Dopo avere imposto l'alt all'auto, i Carabinieri hanno deciso di procedere con una perquisizione personale e veicolare, al termine della quale hanno rinvenuto 8 grammi circa di hashish e 12 di marijuana; i militari hanno quindi deciso di estendere la perquisizione sia presso l'abitazione del fermato, sia presso quella da cui l'avevano visto uscire. L'esito delle perquisizioni ha portato ai Carabinieri di rinvenire in totale: circa 109 grammi di hashish, 30 g di marijuana, circa 5 g di MD, 15 vasi in cui erano già stati piantati semi di canapa indiana e svariati quantitativi di erbe e funghi, secchi e sotto vuoto, che saranno oggetto di analisi scientifiche più approfondite, per verificarne l'eventuale potenziale stupefacente. Al termine delle operazioni gli arrestati sono stati sottoposti ai domiciliari in attesa di giudizio con rito direttissimo, all'esito del quale ai due è stato comminato dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia l'obbligo di firma.

L'omicidio avvenne nell'aprile del 2022 nell'abitazione dell'86enne

Uccisero un anziano a Guidonia In manette una coppia di vicini

Ieri personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma e del Commissariato di P.S. Distaccato di "Tivoli- Guidonia", a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Tivoli, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Tivoli, nei confronti di un uomo di 51 anni ed una donna 47enne gravemente indiziati del reato di omicidio. La coppia è indagata per l'omicidio pluriaggravato del pensionato 86enne Luigi PANZIERI, ucciso nella prima mattinata del 6 aprile 2022 all'interno della sua abitazione di Colleverde, frazione del Comune di Guidonia Montecelio. Le indagini, coordinate costantemente dalla Procura di Tivoli e svolte assiduamente per oltre un anno sin dal giorno dell'uccisione, si sono da subito concentrate sui due indagati vicini alla vittima, che sfruttando la relazione domestica svolta dalla donna presso la residenza dell'anziano, con il fine di sottrargli gli oggetti preziosi ed il denaro contante ne avevano cagionato il decesso, uccidendolo con ripetuti fendenti inferti con un'arma da taglio. Il Gip, su richiesta della Procura, ha emesso la misura per il delitto di omicidio pluriaggravato dall'aver agito al fine di commettere il furto e di assicurarsi l'impunità, approfittando dell'età avanzata della vittima e delle relazioni domestiche conseguenti al rapporto di lavoro intrattenuto tra la donna e l'anziano. Alla coppia, inoltre, è stato contestato il delitto di rapina pluriaggravata e quello del reato di indebito utilizzo di carte di credito, per essersi impossessati di una catenina e di 4 anelli in oro, oltre ad una carta libretto smart e una postepay, a mezzo delle quali, subito dopo l'omicidio, gli indagati avevano effettuato alcuni prelievi Bancomat per totali Euro 700,00. Dopo i prelievi bancari, la donna era tornata a casa della vittima e, nel tentativo di precostituirsi un alibi, aveva suonato al citofono del PANZIERI fingendosi sorpresa per la mancata risposta, giungendo poi ad allertare il portiere che contattava la figlia della vittima; quest'ultima, giunta poco dopo sul posto, aveva fatto accesso in casa scoprendo l'accaduto. Questa la ricostruzione dei fatti che emerge dall'ordinanza cautelare emessa dal GIP: tutti gli spostamenti della coppia il giorno del delitto sono stati oggetto di una minuziosa ricostruzione degli investigatori, e grazie anche alle testimonianze raccolte, sono emerse plurime incongruenze nelle dichiarazioni rese dai due indagati, consentendo di ricostruire tutti gli spostamenti avvenuti quel giorno; le collaterali attività tecniche svolte nel corso di oltre un anno di indagine hanno restituito un quadro univoco, ove numerosi sono i riferimenti e le affermazioni captate che hanno permesso di attribuire i gravi indizi di colpevolezza del delitto nei confronti di entrambi gli indagati; l'atteggiamento manipolatorio da parte dell'uomo - descritto dal Giudice per le Indagini Preliminari come dotato di "personalità controllante" e "dispotica" – rilevato costantemente nel corso delle indagini nei confronti della donna, con la quale intratteneva una relazione d'intimità; atteggiamento finalizzato a celare le sue responsabilità, inducendo la donna persino a rendere agli investigatori dichiarazioni autoaccusatorie pur di salvare l'uomo, anche tentando di coinvolgere un fantomatico complice rivelatosi inesistente, per poi cambiare più volte versione; a distanza di pochi giorni dal delitto, l'uomo, spinto dall'intenzione di eliminare la donna e di guadagnarsi l'impunità per l'omicidio, l'accompagnava nei pressi di un negozio di casalinghi, inducendola ad acquistare un flacone di acido muriatico con il quale avrebbe dovuto tentare il suicidio, per simulare con la polizia una sorta di pentimento per quanto da lei commesso. Il tutto, come lo stesso G.I.P. riconosce, era stato architettato dall'uomo per "garantirsi il silenzio dell'unica persona che l'avrebbe potuto collocare sulla scena del crimine con il giusto ruolo", considerato che l'ingestione dell'acido muriatico avrebbe potuto uccidere la donna; fortunatamente, per cause indipendenti dalla sua volontà, l'istigazione nei confronti della donna a togliersi la vita non andava a buon fine; i numerosi tentativi posti in essere dall'uomo, condivisi dalla donna, finalizzati a una martellante azione di depistaggio tesa in primis ad allontanare i sospetti dalla sua persona.

Tentativi vanificati dalla costante azione investigativa in atto. Va dato atto alla Polizia di Stato di avere coadiuvato questa Procura per indagini durate per oltre un anno, anche con intercettazioni che hanno consentito di rendere solido l'impianto accusatorio, come ritenuto dal Giudice per le indagini preliminari di Tivoli. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Civitavecchia: ristorante in fiamme Intenso lavoro dei Vigili del Fuoco

Ieri mattina alle 5 i Vigili del fuoco di Civitavecchia sono stati allertati dalla propria Sala operativa per un incendio attività commerciale. A bruciare era il ristorante La Scogliera in Sant'Agostino. Arrivati sul posto i Vvf di Civitavecchia hanno lavorato congiuntamente con i Vigili del fuoco di Tarquinia. Gli uomini della Bonifazi sono giunti con l'equipaggio della 17A e autobotte AB17. La struttura era completamente avvolta dalle fiamme e per terminare le operazioni di spegnimento i Vvf hanno dovuto faticare non poco, in quanto il locale era completamente invaso dal fuoco. Le cause sono in corso di accertamento e non si è registrato nessun ferito.

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Al Chiostro degli Agostiniani un week end straordinario all'insegna della cultura

Festa del Libro di Barchette di Carta Un grande successo a Bracciano

Il 10 e 11 giugno nel suggestivo Chiostro degli Agostiniani di Bracciano si è conclusa con grande successo l'edizione 2023 di Barchette di Carta – Festa del Libro. Un evento che ha saputo regalare un weekend straordinario dedicato alla cultura, alla letteratura e alla fantasia, coinvolgendo appassionati di ogni età. Durante i due giorni di manifestazione, il pubblico ha potuto godere di una vasta gamma di attività e iniziative culturali. Il Chiostro degli Agostiniani e la sala conferenze dell'Archivio Storico si sono animati con presentazioni di autori e di editori, di talk dai temi "Ritratti" e "Paesaggi", con autori emergenti come Sofia D'Amici e Lorenzo Lapomarda. Gli amanti della fotografia, invece, hanno avuto l'opportunità di immergersi nei lavori di Francesca Leonardi e Irene Alison, entrambe edite da Postcart Edizioni. Anche i più piccoli hanno apprezzato di partecipare ai laboratori creativi condotti da Massimiliano Maiucchi, che ci ha riportati nel mondo magico delle filastrocche, dall'Associazione Scarabocchiando con Vania e Alessandra, da Noemi Marziali e dalle volontarie della Biblioteca Comunale Bartolomea Orsini di Bracciano. L'area espositiva ha ospitato numerose case editrici, gli stand di autori nuovi e gli affezionati, offrendo al pubblico l'opportunità di acquistare sia le ultime novità editoriali che le opere degli autori locali. La presenza di editori indipendenti ha consentito di scoprire gemme letterarie al di fuori dei circuiti tradizionali, promuovendo la diversità culturale ed il talento

emergente. "Restiamo al porto, qualche giorno, – ha dichiarato Sabrina Martin, Presidente di Barchette di Carta – godendo di quello che abbiamo vissuto e ringraziando per ogni suggestione e suggerimento ricevuto. Restiamo al porto consapevoli della rotta percorsa e della rete costruita intorno a noi. […] Ci prendiamo il giusto tempo per rendere concrete tutte le idee e le novità che abbiamo intenzione di esplorare e di rendere all'altezza del pubblico e della flotta di autori ed editori protagonisti del progetto." Ha poi aggiunto – "Grazie all'amministrazione del Comune Di Bracciano, al sindaco Marco Crocicchi e all'assessore alla cultura Emanuela Viarengo, alla capo area dell'ufficio cultura, la dott.ssa Cecilia Sodano e a ogni membro del Museo Civico di Bracciano. Ringrazio l'Università Popolare del Lago di Bracciano, Manuela Ciferri e Stefano La Malfa per il supporto concreto e appassionato, e per la gestione delle attività di rete con le realtà del territorio, e oltre." L'evento è stato sponsorizzato dalla Fisar di Manziana, da Lagone, dalla tipografia Centercolor di Trevignano, dall'attività fotografica di Andrea De Ieso e dall'Associazione Commercianti di Bracciano. Barchette di Carta torna al porto, resta ormeggiata per l'estate e invita tutti a seguire la programmazione delle nuove attività sui canali social e sul suo sito web (www.barchettedicarta.it).

S. Marinella: il ristorante Al Porticciolo premiato come "Eccellenza Italiana"

Al Porticciolo, nato nel pittoresco porto turistico di Santa Marinella, è stato recentemente premiato con il titolo di Eccellenza Italiana e tra i ristoranti a Santa Marinella da Restaurant Guru. Un riconoscimento che non sorprende coloro che hanno avuto il piacere di gustare i piatti preparati dallo Chef Enzo Alfieri, che con passione e creatività combina materie prime locali, fresche e di stagione, per creare una vera e propria esperienza culinaria. Il menu di Al Porticciolo offre una vasta gamma di piatti che riflettono le tradizioni culinarie italiane, ma con un tocco di modernità attraverso la combinazione di sapori ricercati e innovativi. Tra i piatti più apprezzati c'è senza alcun dubbio il crudo, realizzato con pesce freschissimo che arriva ogni giorno dai migliori pescherecci di fiducia. Al Porticciolo offre una posizione incantevole con vista sul mare, dove poter gustare un pranzo, una cena o un aperitivo, sia all'interno del ristorante, dove la luce naturale e l'arredamento elegante con rimandi ai colori del mare, creano un'atmosfera accogliente, oppure all'aperto proprio nel cuore del porto. Il ristorante di mare Al Porticciolo di Santa Marinella è un'esperienza culinaria indimenticabile, che soddisferà anche i palati più esigenti. La cucina di alta qualità, la posizione incantevole, sotto l'ombra del Castello Odescalchi, a due passi da Roma e l'attenzione e la cura per l'utilizzo di materie prime freschissime e di qualità indiscussa, rendono Al Porticciolo un vero gioiello della costa laziale.

Aeronautica Militare:da oggi riapre al pubblico il Museo di Vigna di Valle

Venerdì 16 giugno riaprirà al pubblico il Museo Storico dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle (Musam). Chiuse le ultime procedure di riorganizzazione, volte a consentire ai visitatori di fruire a pieno dei nuovi servizi e del nuovo percorso espositivo, i cancelli del Museo saranno riaperti al pubblico dalla mattinata di venerdì 16 giugno. Il Musam rispetterà i seguenti orari di apertura: dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 16:30 (ultimo ingresso ore 15:30) - sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 18:00 (ultimo ingresso ore 17:00). I giorni di chiusura saranno tutti i lunedì feriali, il 1° gennaio, la domenica di Pasqua, il 25, 26 e 31 dicembre. Costo del biglietto di ingresso: tariffa intera di €.7,50 e ridotta di €. 5,00. La visita al Musam sarà completamente effettuabile in autonomia anche da parte di persone con disabilità. Sarà possibile scaricare una app appositamente creata per consentire a tutti i visitatori una più completa fruizione del museo direttamente dal proprio dispositivo. In alternativa, saranno disponibili delle audioguide. Nel caso di gruppi organizzati, occorrerà seguire una procedura di prenotazione presente sul sito istituzionale dell'Aeronautica Militare. Al seguente percorso: www.aeronautica.difesa.it - in home page, scorrere fino alla sezione "Visite museo". Una volta nella pagina del museo, accedere alla sezione "Prenotazione" e scaricare il modulo informativo. Il Museo Storico dell'Aeronautica Militare è ubicato nell'antico idroscalo "Luigi Bourlot" di Vigna di Valle, il luogo in cui ha avuto inizio l'attività aviatoria in Italia: a partire dal 1908 da qui volarono i primi dirigibili militari, e poi gli idrovolanti. Negli anni Sessanta la base venne riqualificata e trasformata in Centro Sportivo e Centro di Raccolta di Velivoli Storici, che nel 1977 diventò ufficialmente il Museo Storico. Il Musam ha il compito di divulgare la cultura aeronautica, la storia e le tradizioni di Forza Armata attraverso un gran numero di iniziative, sia all'interno che all'esterno della base.

Il partito alle prese con la scelta del nuovo presidente dopo la scomparsa di Berlusconi

Forza Italia nel guado coi conti in rosso

L'iter è lungo ma i tempi stretti. E anche il bilancio soffre: debiti per oltre 90 milioni

Con la scomparsa di Silvio Berlusconi, e al netto delle incertezze sull'effettiva capacità di tenuta del partito azzurro dopo l'addio al suo fondatore, il primo passaggio cruciale per Forza Italia riguarderà la scelta di un nuovo presidente di Forza Italia. Tema spinoso, appunto, che s'accompagna ai nodi già aggrovigliati, e potenzialmente dirompenti, dei debiti e del simbolo, appunto. Statuto alla mano, per eleggere chi dovrà guidare il partito, orfano del suo fondatore, bisognerà celebrare un Congresso nazionale, ma la procedura è lunga e complessa. E molti scommettono che si arriverà alle calende greche, forse oltre le Europee del 2024. In attesa della convocazione del massimo organismo direttivo forzista, infatti, occorrerà affrontare un altro step: indire il Consiglio nazionale, previa riunione del Comitato di presidenza (riunitosi ieri la prima volta dopo la morte del Cavaliere per approvare il bilancio 2022 e ratificare i commissariamenti decisi settimane fa). L'articolo 19, dedicato alla figura del presidente, chiarisce il punto: "In caso di dimissioni o impedimento permanente" del presidente del partito, il "Comitato di presidenza convoca immediatamente il Consiglio nazionale, che provvede alla sua sostituzione temporanea per il periodo strettamente necessario per la convocazione del Congresso nazionale". Altro snodo, raccontano fonti vicine al partito, riguarda chi dovrà concretamente dovrà gestire i conti del partito nel "dopo-Silvio". Di solito, il Consiglio nazionale è chiamato ad eleggere il nuovo amministratore nazionale di Fi: oggi il guardiano delle casse, il cosiddetto tesoriere, è l'ex senatore azzurro e manager Fininvest, Alfredo Messina, che ricopre la carica di "commissario-amministratore nazionale". Spetterà ai vertici di Forza Italia, a cominciare dal coordinatore nazionale Antonio Tajani, indicare i prossimi passi e sciogliere tutti i nodi sul tavolo. Il Consiglio nazionale rappresenta la più alta assise del movimento azzurro, che (ex articolo 15) definisce la linea politica del partito, elegge il suo presidente, sei membri del Comitato di presidenza e 50 membri del Consiglio nazionale. Fino ad ora Fi ha celebrato due Consigli nazionali. Ma le scadenze incombono. I conti restano in sofferenza. Se a salvare le casse di Forza Italia è stato, negli anni, Silvio Berlusconi, ora che è scomparso si fa serio e attuale il problema di chi le gestirà. Fino alla sua morte, era il Cavaliere a garantire la sopravvivenza della sua creatura politica attraverso un contributo "monstre" di circa 100 milioni di euro, soprattutto sotto forma di fidejussioni personali; ora spetterà alla famiglia sobbarcarsi questo 'peso'. L'ultimo bilancio forzista, relativo al 2022 e approvato martedì dal Comitato di presidenza, riunitosi all'ora di pranzo nella sede nazionale di via in Lucina, ha confermato i conti in passivo e il Cavaliere come principale creditore del partito per una somma inferiore ma pur sempre consistente, di oltre 90 milioni di euro. Con la morte del padre, i cinque figli hanno ereditato il maxi debito diventando loro automaticamente creditori e di fatto i proprietari di Forza Italia. "Se prima avevamo un solo creditore, il presidente Berlusconi appunto, ora ne avremo quattro o più, ma per la stessa cifra in totale", fa notare un big forzista che segue da vicino il dossier conti. Di certo nell'ultimo anno, di pari passo con l'aggravarsi delle condizioni di salute del leader azzurro, è aumentato l'apporto finanziario dell'azienda (Fininvest in testa) e dei figli dell'ex premier, insieme al fratello Paolo: plastica rappresentazione di quanto sia cresciuta l'influenza della famiglia sul partito, a cominciare proprio dalla gestione delle casse. Le stesse fonti raccontano che, pur restando il segno negativo per lo stato patrimoniale, stavolta il rendiconto presenterebbe un avanzo di oltre 1 milione di euro rispetto al passato. Chi ha avuto modo di leggere le carte spiega che emerge un quadro di cosiddetta "economia di guerra" con tagli e risparmi, che incide sugli spazi fisici di Fi, a cominciare dalle varie sedi, e sul numero del personale dipendente. "Una volta il partito era formato da 70-80 dipendenti, ora ne ha solo 12, abbiamo ridotto spazi, affitti, stipendi", ha rivelato all'Adnkronos il tesoriere Alfredo Messina, alle prese con un altro nodo, rimasto irrisolto, quello dei morosi, ovvero di tutti quei deputati, senatori e consiglieri regionali, che non pagano regolarmente le quote dovute (900 euro al mese). Una gatta da pelare in più, che ha comportato un "buco di cassa" di almeno 2 milioni di euro. Il quadro degli inadempienti, dunque, resta stazionario, di fatto invariato, assicurano qualificate fonti azzurre: sostanzialmente un parlamentare su tre continua a non pagare gli arretrati. A complicare le cose il flop del 2xmille: la raccolta non riesce a decollare per Forza Italia, forse, riferiscono, per scarsa pubblicità.

"Inefficienze e sprechi in Rai": il giudizio della Corte dei Conti

L'esercizio 2021 della Rai mostra un risultato in perdita di 30,4 milioni di euro, in peggioramento rispetto al negativo 2020 di 20,7. È invece in pareggio il risultato d'esercizio dell'intero gruppo Rai (Rai spa, Rai Way, Rai Cinema, Rai Com e Rai Pubblicità), in linea con il 2020. E' quanto emerge dall'analisi, approvata con delibera n. 64/2023, che la Sezione controllo enti della Corte dei conti ha condotto sulla gestione 2021 della Rai, in cui la magistratura contabile ha rilevato un aumento complessivo dei costi pari a 179,3 milioni di euro in valore assoluto sul 2020 (+7,28 per cento), a fronte di un aumento dei ricavi pari a 155 milioni (+6,56 per cento). Nonostante il risultato in pareggio emerso dal conto economico consolidato, il patrimonio netto del gruppo scende dai 315,1 milioni di euro del 2020 ai 286 del 2021, con una diminuzione dell'indebitamento che, sempre a livello di gruppo, passa da 606,4 a 573,1 milioni. Ammontano a 1.038,6 milioni i costi del personale del gruppo, in aumento di 24,4 sull'anno precedente. Sul versante contratti, la Corte ha osservato una riduzione del fenomeno delle proroghe, constatando l'accoglimento delle osservazioni formulate, per il 2020, nella propria relazione al Parlamento. Sul fronte,

invece, della valorizzazione degli asset aziendali e della riduzione dei costi per gli affitti, la Corte ha preso atto dell'avvio dell'ambizioso piano immobiliare, che sarà oggetto di monitoraggio. In virtù, infine, delle perdite di conto economico evidenziatesi, i giudici contabili hanno confermato la necessità di impiegare "ogni misura organizzativa, di processo e gestionale idonea ad eliminare inefficienze e sprechi", per un più elevato contenimento dei costi nell'ottica di un maggiore equilibrio economico e gestionale.

Seggio del Cavaliere vuoto in Senato A Monza-Brianza elezioni suppletive

Nel collegio elettorale Lombardia 06, più noto come Monza-Brianza, si dovranno svolgere le elezioni suppletive per eleggere il senatore che dovrà subentrare a Palazzo Madama a Silvio Berlusconi, scomparso. Così prevede la legge nel caso dell'uninominale. Berlusconi, nel settembre 2022, vinse con il 50,26 per cento sconfiggendo la candidata del centrosinistra Federica Perrelli, ferma al 27,14. Nel collegio Lombardia 06 rientra, tra gli altri, anche il comune di Arcore. La macchina del Senato si è già messa in moto e per oggi è stata convocata la Giunta delle elezioni di Palazzo Madama, presieduta da Dario Franceschini, competente in questi casi. All'ordine del giorno della seduta, fissata per le 13.30, si legge 'vacanza del seggio nel collegio uninominale n. 6 della regione Lombardia'. E' stata nominata come relatrice la senatrice di FdI Paola Ambrogio. Una volta formalizzata la "vacanza" del seggio da parte della Giunta, ci sono 90 giorni di tempo per il ritorno alle urne. I tempi, però, potrebbero dilatarsi per le proroghe previste nel periodo estivo, che arriva fino a metà settembre. Scossa dalla scomparsa del leader, Forza Italia non ha avuto il tempo, né la voglia di affrontare il problema di chi dovrà prendere il suo posto nel

suo collegio elettorale. Non è stato fatto alcun nome, né si può parlare di un candidato "coperto" per non bruciarlo in grado di prendere il posto de compianto presidente forzista. Di certo si tratta di un altro nodo da sciogliere sul tavolo dei vertici di Fi, a cominciare da coordinatore nazionale, Antonio Tajani. "Figuriamoci se in un momento di dolore come questo ci siamo posti un problema del genere", ha tagliato corto il vicepresidente azzurro del Senato, Maurizio Gasparri.

L'ex deputato Ponomarev ha riunito un "Parlamento in esilio" tra molte polemiche

In salita la strada della nuova Russia Opposizioni divise: quale dopo-Putin?

E' tutto in salita il progetto per la costruzione di una nuova Russia in un eventuale "dopo Putin". Se ne è avuta la prova a Varsavia, dove si è tenuto il Congresso dei Deputati del Popolo, su iniziativa dell'opposizione russa e di uno dei suoi leader, Ilya Ponomarev. 47 anni, ex membro della Duma russa (il Parlamento "ufficiale" di Mosca), personaggio discusso e noto per il suo voto contro l'annessione della Crimea nel 2014, Ponomarev, da quel giorno, ha lasciato la Russia e trascorre la maggior parte del suo tempo proprio in Ucraina da dove cerca di guidare il faticoso schieramento dei detrattori dello zar del Cremlino. L'obiettivo del terzo Congresso, almeno sulla carta, è stato votare una nuova Costituzione russa da parte dell'autoproclamato Parlamento russo in esilio. Ma dell'assise non fanno parte tutte le componenti delle attuali minoranze. Agnieszka Legucka, dell'Istituto polacco per gli affari internazionali (Pism), descrive Ponomarev, "motore" del Parlamento in esilio, come un oppositore che "sts lavorando con i suoi delegati per preparare il 'sistema legislativo post-Putin' e sta dicendo che il regime di Putin ha imprigionato i russi. Quindi il Parlamento in esilio sta lavorando per liberare il popolo russo. Ponomarev ha bisogno di legittimazione dopo la guerra e la otterrà, forse, quando Putin lascerà o sarà costretto a lasciare la sua leadership. Ma per ora, molte persone, politici ed esperti lo guardano con una certa distanza". Ciò è dovuto, in primo luogo, proprio al passato di Ponomarev, ma anche al suo sostegno alle operazioni militari sul fronte contro la Russia, in particolare alla "Legione Svoboda" (Legione della Libertà), un'unità russa che combatte a fianco dell'Ucraina, insieme ad altri gruppi partigiani, come quello di Belgorod. Ha spiegato lo stesso Ilya Ponomarev: "Ci siamo radunati nei locali del Congresso dei deputati del Popolo e questo è il nostro Parlamento. Ci sono difensori dei diritti umani, grandi giornalisti, grandi attivisti politici. L'obiettivo è costruire la nuova Russia. L'obiettivo è approvare la nuova Costituzione, approvare il nuovo insieme di leggi di base e creare un Parlamento di transizione che funzionerebbe dal momento del cambio di regime fino al momento in cui il Parlamento normale e pienamente legittimo sarebbe votato dai comuni russi. Non sto dicendo che abbiamo la massima legittimità, che siamo noi il potere della Federazione Russa, ma almeno siamo qualcosa". Ma non tutti gli attivisti politici dell'opposizione russa vedono con favore le azioni di questo cosiddetto Parlamento: innanzitutto, sottolineano la mancanza di un impatto reale. Anastasia Sergeeva, del Consiglio civile russo, è piuttosto dura nei confronti del Parlamento russo in esilio: "In nessun modo, nessuno ha un interesse o anche solo una domanda su come questo finto Parlamento in esilio può influenzare ciò che sta accadendo in Russia. Non pensano davvero a come cambiare la situazione e il massimo che propongono è una sorta di "facciamo contropropaganda" a quanto fa Putin. Alle manifestazioni, alle conferenze, ai congressi, purtroppo, non si vincerà la guerra. Parleranno, si metteranno in mostra, saranno molto contenti di se stessi, ma cosa ne verrà fuori? Non verrà fuori niente, come sempre". La corrispondente di Euronews da Varsavia, Magdalena Chodownik, ha commentato: "Gli attivisti dell'opposizione russa creano molte nuove iniziative come questo congresso e, persino, unità armate che supportano l'esercito ucraino nella lotta contro la Russia. Sfortunatamente, però, quella che chiamiamo "l'opposizione russa" sembra oggi essere molto divisa e competitiva.

Al Cremlino è lotta tra i falchi Prigozhin (Wagner) scatenato: "Lo Stato è contro la patria"

La Russia, secondo il giudizio di molti osservatori, comincia a essere stanca della guerra. Stanca perché, oltre a vedersela in casa con la controffensiva ucraina nel Sud-Est e con il raffreddamento del sostegno da parte dell'opinione pubblica, è sempre più lacerata dai dissidi interni ai comandi militari sul campo. La rottura tra il Gruppo Wagner e lo Stato maggiore russo è quasi totale, almeno nella propaganda. Che in Russia conta più che in ogni altro Stato, con tanto di ministero dedicato. Le critiche e le esternazioni social del fondatore e capo delle brigate mercenarie, Evgenij Prigozhin, si fanno sempre più pesanti, con accuse di viltà, corruzione e incapacità rivolte direttamente, in video, ai vertici dell'esercito russo. Ministro Shoigu in testa. Nella bufera è finita anche la gestione dei mobilitati, con molti russi che negli scorsi mesi sono riusciti a evitare il reclutamento fuggendo all'estero per qualche tempo e poi tornando come nulla fosse successo. Ci sono riusciti, in primo luogo, perché, in termini geopolitici, la Russia è un impero. E gli imperi sono Stati profondi, governati da apparati e poteri forti che manovrano tutto nelle stanze buie del Cremlino. Uno Stato il cui cuore di popolo è più intransigente e duro rispetto alle vetrine cosmopolite di Mosca e San Pietroburgo. Alle spalle di Putin si agita una lotta di potere che coinvolge oligarchi, siloviki e uomini forti, come Yevgeny Prigozhin. Da diverse settimane il capo del Gruppo Wagner ha scatenato una vera e propria guerra nella guerra, attaccando sul fronte interno i vertici militari russi. E acquisendo un peso politico che, secondo diversi analisti, lo proietta nel pieno della lotta di potere per il successore di Vladimir Putin. Che poi ci riesca è un altro paio di maniche: sarebbe anzi un'opzione difficilmente percorribile, anche con il supporto dei combattenti Wagner, infinitamente inferiori alle truppe regolari russe. Intanto però "lo chef di Putin" attacca senza pietà il ministero della Difesa russo e soprattutto il titolare Sergej Shoigu. Nel mirino, come sempre nelle guerre nazionalistiche, la burocrazia statale, definita "ossificata". Una burocrazia che, secondo Prigozhin, "ha buttato fuori persone brillanti che dicono quello che pensano". Persone che invece la brigata Wagner ha accolto, come nel caso del comandante Salem, mutilato a Bakhmut, celebrato su Telegram con tanto di foto. "Stiamo difendendo la patria e ciò che ci impedisce di difendere la patria è lo Stato. Ho servito 21 anni nell'esercito e ho visto personalmente come sotto Serdyukov, e poi con l'attuale ministro Shoigu, l'esercito è andato in pezzi. Favoriti e lecca***o sono andati avanti, mentre chi ha combattuto è finito col perdere tutto. e ora il ministero trema di paura di fronte alla controffensiva ucraina".

La scure sugli attivisti Sostenitrice di Navalny condannata a 12 anni

Lilia Chanysheva, attivista che si oppone al presidente russo Vladimir Putin ed è vicina al suo "nemico numero uno", ora detenuto, Alexei Navalny, è stata condannata da un tribunale a 7 anni e mezzo di carcere. I giudici l'hanno ritenuta colpevole di "estremismo" e "gestione di una società estremista", tra le altre accuse. Prima di lasciare l'aula, la donna si è rivolta ai suoi sostenitori con queste parole: "Credete in voi stessi, lavorate per cambiamenti positivi. Scrivetemi delle lettere, ho davvero bisogno di voi. Anche gli altri prigionieri politici hanno bisogno di voi. E il nostro infelice Paese ha molto bisogno di voi. Anch'io non mi arrenderò. Credo che insieme possiamo fare della Russia un Paese libero, pacifico e umano". Chanysheva, che ha guidato le attività di Navalny nella regione del Bashkortostan, è stata accusata insieme ad altri di "aver creato una comunità estremista". L'accusa aveva chiesto 12 anni di carcere. L'attivista ha 41 anni e durante il processo ha chiesto che la sentenza (gli anni di reclusione) non le precluda la possibilità di diventare madre. Chanysheva è diventata la prima persona ad essere arrestata per "aver creato una comunità estremista", un procedimento penale avviato contro Alexey Navalny e i suoi associati. È stata arrestata nel novembre 2021 e inviata in un centro di custodia cautelare. I soci di Navalny Leonid Volkov e Ivan Zhdanov sono anch'essi coinvolti nello stesso caso. La condanna di Chanysheva arriva in un momento in cui il Cremlino sta inasprendo la repressione contro i dissidenti, molti dei quali sono in carcere o sono stati costretti a lasciare la Russia. Amnesty International ha chiesto il rilascio immediato dell'oppositrice.

Il futuro sportivo di Arianna Fontana
resta un grosso punto interrogativo

Short track: Fontana fuori dalla Nazionale "Voglio la verità"

Il futuro sportivo di Arianna Fontana resta un punto interrogativo. La campionessa azzurra dello short track non è presente nemmeno al terzo raduno della squadra nazionale italiana in vista della prossima stagione. La 'freccia bionda' di Berbenno da diversi anni è in polemica con la sua federazione di appartenenza esplosa in maniera dirompente ai Giochi olimpici di Pechino un anno e mezzo fa quando con le sue medaglie entrò nella storia dello sport italiano. Arianna dopo aver cercato in tutti i modi di imporre alla Federghiaccio di inserire nello staff federale il marito-allenatore Anthony Lobello tentando un appoggio dal Coni, ora la 33enne valtellinese chiede verità su un incidente in allenamento avvenuto prima dei Giochi del 2022. Fontana, congedata dalle Fiamme Gialle prima dell'evento olimpico, un mese fa si è rivolta alla procura federale con la richiesta di approfondire quanto accaduto in allenamento chiedendo la "verità". Lo scorso gennaio Arianna Fontana, undici medaglie olimpiche in cinque edizioni e oro nei 500 nel 2018 e 2022, aveva minacciato di lasciare l'Italia e di guardare verso una possibile cittadinanza, anche sportiva, con gli Stati Uniti, Paese natio del marito e dove la coppia vive per diversi mesi all'anno. Col rischio di perdere un patrimonio sportivo si erano mossi anche il ministro dello Sport Andrea Abodi e nuovamente il presidente del Coni, Giovanni Malagò il mediatore per eccellenza dell'annosa diatriba Fontana-Fisg. Ora Fontana è tornata a farsi sentire. Come sempre ha usato i canali social e questa volta ha ricordato l'anniversario del mese dalla riapertura dell'indagine da parte della procura federale. "L'indagine riguardava e riguarda tutt'oggi, sul fatto se ho detto la verità quando ho rilasciato un'intervista sull'essere stata presa di mira sul ghiaccio da due compagni di squadra. E' stato un processo lungo ed estenuante, 13 mesi, e come vedete, non è ancora finito, ma il modo in cui faccio una cosa, faccio ogni cosa La porto a termine! - ha scritto l'azzurra -. Aspetterò fino al termine di questa indagine per decidere molte cose poiché le azioni degli altri e le decisioni che prenderanno mi mostreranno l'impegno dell'Italia per il progresso e la protezione degli atleti". Parlando di lei, Fontana ha aggiunto, "nel mentre che aspetto, mi terrò in forma fiduciosa che potrò tornare a gareggiare e soprattutto tornare ad allenarmi con gli altri atleti italiani, è uno dei miei desideri più grandi" e concluso, "per ora mi tengo allenata per tenere tutte le carte in tavola per assicurarmi che quando tutto sarà finito, il mio futuro sarà ancora pieno di grandi emozioni per me e per i miei fan! Grazie a tutti per il vostro continuo supporto!".

Al campo Riccucci inizia oggi il primo Memorial Farini voluto dalla San Pio X

Da oggi venerdì 16 giugno alle 18 fino a domenica 18 giugno si svolgerà, presso il campo Riccucci, il Primo Memorial Farini, fortemente voluto dalla Famiglia e dalla Dirigenza tutta del Gruppo Sportivo San Pio X. Antonio Nostro Dirigente (tra i Nostri Fondatori), collaboratore con molte squadre per ultima l'Empoli Calcio, vogliamo ricordalo con un Memorial aperto ai bambini 2012 , proprio quei bambini che lui guardava sempre con l'occhio pronto a dargli dei consigli e chi lo sa per poi farli diventare veri giocatori e sicuramente uomini. Vi aspettiamo per una bella manifestazione tra i ricordi e tanto bel calcio delle 6 formazioni invitate a svolgere questo memorial. Infine un grazie di cuore al Bar Europa di Civitavecchia

Calcio: Galtier, Sousa e Garcia Duello a tre per la panchina del Napoli

Si è ristretta a tre la lista del presidente Aurelio De Laurentiis per la panchina del Napoli, secondo Sky Sport. Tre profili che potrebbero fare al caso del club per capacità, statura internazionale e adattabilità al sistema di gioco adattato dalla squadra. Per il giramondo Paulo Sousa non sarebbe certo un problema percorrere gli 80 chilometri che separano Salerno da Napoli, ma la clausola rescissoria presente nel suo contratto può rappresentare un ostacolo insormontabile. I francesi Christophe Galtier e Rudi Garcia sono profili che hanno catturato l'attenzione di De Laurentiis. L'esperienza al Paris Saint-Germain rappresenta per Galtier il miglior biglietto da visita con cui presentarsi a Napoli, anche se alcuni aspetti spigolosi del suo carattere, così raccontano le cronache parigine, andrebbero approfonditi. Però il buon lavoro fatto a Parigi - e soprattutto al Lille - rappresenta un indiscutibile punto di forza. Per Garcia invece parla il curriculum, la semifinale di Champions con il Lione, la conoscenza del nostro campionato maturata alla guida della Roma, aspetti tenuti in grande considerazione. Elementi che indirizzeranno la scelta. A meno che il presidente non faccia uscire un altro nome dalla lista dei quaranta. Anche se il tempo a disposizione, adesso, comincia a stringere.

Prime mosse di mercato di Marco Angelocore, nuovo direttore sportivo dell'Academy Ladispoli

Si è messo subito al lavoro il nuovo direttore sportivo Marco Angelocore (nella foto) per costruire una Academy Ladispoli protagonista del campionato di Eccellenza dopo la sofferta salvezza ottenuta solo allo spareggio lo scorso mese. La nuova dirigenza che gestisce la prima squadra ha iniziato a comporre il mosaico, dopo la conferma del mister Massimo Castagnari, sono arrivate le prime conferme dei giocatori dello scorso torneo. Restano in rossoblu Gianluigi Salvato, Augusto Buonanno, Davide Paruzza, Giuliano Guida e Matteo Tollardo, nelle prossime giornate dovrebbe arrivare anche la firma del bomber Alessio Teti che con i suoi goal ha contribuito in modo determinate ad evitare la retrocessione dell'Academy Ladispoli. Il direttore sportivo Marco Angelocore ed il direttore tecnico Alessandro Pratesi dovranno poi intervenire sul calcio mercato per sostituire alcune partenze eccellenti, in primis quelle del capitano Andrea Catese e del portiere Alessio De Angelis.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
biglettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

TRAVEL and Food

a cura di **Antonio Castello**

Dal 3 al 5 novembre

Lugano ospita il Salone Internazionale delle Vacanze

In mostra tutte le unicità del turismo italiano: un'occasione fondamentale per operatori e istituzioni per presentare il proprio territorio al grande pubblico svizzero

Per tre giorni, dal 3 al 5 novembre, **Lugano** sarà la capitale del turismo: la città svizzera, infatti, ospiterà il **Salone Internazionale Svizzero delle vacanze**. Un evento fieristico molto seguito se si considera che nella passata edizione del 2022, i visitatori sono stati oltre 24mila, toccando un significativo +20% rispetto al già ottimo numero registrato nel 2019. Per il 2023 gli organizzatori, in vista dell'ufficiale ripresa del turismo, prevedono un netto aumento di presenze: di fatto, già oggi, con questi numeri il Salone di Lugano si colloca tra le fiere turistiche europee di maggior spessore, peraltro insita in uno dei bacini d'utenza tra i più ricchi del continente. La fiera delle vacanze di Lugano è un evento unico nel panorama europeo e luogo tradizionale in cui gli svizzeri scelgono e acquistano le proprie vacanze e dato che l'Italia si riconferma la destinazione preferita dai visitatori, il Salone si presenta come il palcoscenico ideale dove presentare tutte le unicità della penisola. Mettere in mostra l'offerta turistica italiana significa sì presentare le destinazioni turistiche tradizionali, ma anche mettere al centro dell'attenzione dei visitatori delle realtà come i borghi italiani che, dalle montagne alle coste, dai laghi alle città, affascinano con le loro unicità e la loro ospitalità curata. Quindi non solo turismo tradizionale ma ampio spazio all'enogastronomia e alla cucina, alle attrazioni artistiche e culturali, al turismo lento, a quello attivo e a tutte le nicchie del settore che sempre di più evidenziano le unicità dei territori italiani e provocano sicuro interesse nei turisti creando itinerari che consentano di godere dell'*italian style*. La formula del Salone concentra in un'unica location tutta l'offerta per turismo, infatti la fiera delle vacanze è un'opportunità unica per garantirsi maggiori possibilità di business non solo incontrando il grande pubblico ma anche attraverso workshop dedicati. In vista del 20esimo anniversario la direzione ha creato format che potesse conciliare la tradizione con l'innovazione: per questo motivo verrà messo in mostra tutto ciò che è "folklore" all'interno di spettacoli, degustazioni, presentazioni e attività dedicate per garantire ulteriore visibilità agli Enti e alle destinazioni che porteranno in fiera non solo la propria attività ma anche la propria terra per far vivere ai visitatori un'esperienza di vacanza concreta. Inoltre anche quest'anno, all'interno della cornice del Salone, avranno luogo gli ***Swiss Tourism Awards***, il prestigioso premio internazionale dedicato al turismo, che verrà assegnato a destinazioni selezionate e meritevoli provenienti da tutto il mondo e scelte da un Comitato Scientifico. La consegna ufficiale dei Premi Svizzeri alle eccellenze del turismo avverrà sulle rive dello splendido Lago di Lugano alla presenza delle delegazioni premiate, delle massime autorità locali e di TV e Media.

Fiavet-Confcommercio apre una raccolta ufficiale per l'Emilia Romagna colpita dall'alluvione

Fiavet-Confcommercio ha aperto un conto corrente per sostenere le aziende colpite dall'alluvione dell'Emilia Romagna. "Sappiamo che i nostri associati sapranno rialzarsi da questa calamità che li ha colpiti, ma sappiamo anche che, finito il momento di spalare il fango, non si ha più l'attenzione dei media e molti passano oltre, proprio adesso che c'è maggiore bisogno" afferma il **presidente di Fiavet-Confcommercio, Giuseppe Ciminnisi**. "E' proprio ora che si passa alla reale ricostruzione, rimettendo in piedi le aziende, le infrastrutture, ripristinando gli uffici, riconquistando i clienti dubbiosi sulle prenotazioni estive, e per farlo c'è bisogno di sostegno concreto".

Fiavet-Confcommercio si è confrontata con la dirigenza della Fiavet Emilia-Romagna che si è attivata immediatamente contattando le singole imprese per dare supporto, assistenza, e capire l'impatto avuto a seguito dell'alluvione. Chiaramente i dati emersi non sono assolutamente positivi. La Giunta Nazionale ha quindi deliberato di attivare una raccolta fondi a sostegno delle imprese della categoria. Per sostenere questa causa con una donazione si può utilizzare il conto corrente dedicato aperto presso la BBC – Banca di Credito Cooperativo intestato a Fiavet il cui iban è: **IT45M0832703247000000001855 Causale: Romagna 2023.**

Fiavet-Confcommercio sottolinea anche la trasparenza del conto corrente charity, un tipo di fondo che viene messo a disposizioni dagli istituti di credito solo per i soggetti autorizzati in caso di calamità naturali su cui vigono regole di controllo e trasparenza.

Per qualsiasi raccolta fondi il soggetto che effettua la raccolta deve essere tra quelli autorizzati tra cui, ad esempio le associazioni e le federazioni come Fiavet-Confcommercio, mentre nessuna azienda privata è autorizzata ad aprire un conto del genere, e ogni raccolta su conto corrente privato non è in alcun modo riconosciuta nella normativa italiana, né vigilata da controllo sulla redistribuzione dei fondi acquisiti.

"E' una specifica importante perché per visibilità spesso si lanciano raccolte che non si sa se vengono riassegnate a chi ne ha bisogno, in che misura e metodologia" conclude il presidente Fiavet-Confcommercio.

Federalberghi Roma lancia nella Capitale l'iniziativa: "camera d'hotel sospesa"

Una tradizione di Napoli, per riaffermare il più autentico senso di ospitalità di Roma. Così come sotto il Vesuvio si usa da sempre lasciare nei bar il cosiddetto "caffè sospeso", cioè pagato, per altri avventori che magari quel caffè non possono permetterselo, ora gli alberghi della Capitale lanciano la "camera d'hotel sospesa". L'intento è quello di costituire un fondo comune fra tutti gli albergatori romani, allo scopo di poter ospitare gratuitamente, allorchè se ne presenti la necessità, malati e famigliari di persone in cura negli ospedali di Roma. L'iniziativa nasce sotto le insegne della Onlus di Federalberghi Roma "Soggiorno Sereno Sandro Gabbani", che da ormai 25 anni garantisce assistenza materiale e umana a chi ne ha bisogno negli hotel della città associati a Federalberghi. Dopo oltre 125.000 pernottamenti gratuiti offerti in un quarto di secolo, importanti donazioni a diversi ospedali della Capitale e fondi raccolti attraverso il 5 x 1000, l'attuale alto numero di turisti in visita a Roma sta oggi rendendo concretamente difficile per molte strutture, specie le più piccole, trovare stanze da destinare a chi ne ha bisogno: è nata così l'iniziativa della "camera sospesa", grazie alla quale anche chi al momento non può offrire camere ha modo di sostenere i colleghi e partecipare attivamente ad un progetto solidale che racchiude in sé il vero e più profondo significato del termine ospitalità. La "camera sospesa" è stata presentata dal noto attore teatrale e televisivo Flavio Insinna, amico speciale di Soggiorno Sereno, nel corso della serata di Gala per celebrare i 25 anni dell'Onlus organizzata da Federalberghi Roma in collaborazione con Roma Capitale sulla Terrazza della Protomoteca, alla presenza, tra gli altri, del Sindaco Roberto Gualtieri, dell'Assessore al Turismo Alessandro Onorato, della Presidente del I Municipio Lorenza Bonaccorsi, della Vice Presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e del Consigliere del Ministro del Turismo On. Gianluca Caramanna. Intanto lo spirito di Soggiorno Sereno si diffonde: la mission della Onlus di garantire accoglienza e vicinanza a chi è costretto a viaggiare per curarsi e trova difficoltà a soggiornare sta per avviarsi anche a Milano, dove gli Ospedali Fatebenefratelli e Macedonio Melloni sono già entrati in contatto con la Federalberghi locale.

Dal 23 al 25 giugno, il Grand Tour delle Marche esplora "I giorni del Bacci"

Enosophia a Sant'Elpidio a Mare

Se la Venere è la *virtual influencer* prescelta dal Ministero del Turismo, sicuramente Andrea Bacci è il "testimonial" del rapporto tra la città di Sant'Elpidio a Mare e l'universo del vino. Rinascimentale, eclettico, studioso ed esploratore del sapere, autore della fondamentale opera enologica *"De naturali vinorum historia"*, Andrea Bacci viene ricordato nella città del Fermano con un fine settimana di incontri, degustazioni, approfondimenti e coinvolgenti spettacoli, in attesa della celebrazione dei cinquecento anni dalla nascita che verranno festeggiati il prossimo anno. ***Enosophia-i giorni del Bacci*** è in programma a Sant'Elpidio a Mare nel fine settimana da venerdì 23 a domenica 25 giugno. S'inizia al mattino, con un interessante convegno a cura di Assoenologi Marche dal titolo "Esperienze e buone pratiche nell'ambito della Misura 16.1 del PSR Marche". Serata dedicata all'approfondimento che, con l'incontro "Impariamo il vino, l'ABC della degustazione", coinvolge anche curiosi ed appassionati. Nella serata di sabato, protagonista è la cena in bianco nel centro storico, curata dall'Assessorato alla cultura. Domenica pomeriggio convegno dedicato ad Andrea Bacci, che culminerà con una degustazione finale di vini selezionati da Artevinando e di specialità gastronomiche locali. A chiudere il programma, in serata, l'esilarante spettacolo con l'attore, comico, fantasista e clown Piero Massimo Macchini. Tutte le informazioni e i riferimenti per prenotarsi agli eventi su www.enosophia.it. Il territorio di Sant'Elpidio a Mare è adagiato sulle dolci colline che digradano dolcemente verso il sottostante Adriatico ed il fine settimana può essere l'occasione per un tuffo in mare, ma anche per una degustazione guidata nelle aziende vinicole del territorio e, perché no, per esplorare i tanti outlet di calzature del territorio. Nel suggestivo borgo medioevale, inoltre, sono imperdibili il Polittico di Vittore Crivelli in Pinacoteca e l'esclusivo Museo della calzatura. ***Enosophia*** è promossa dal Comune di Sant'Elpidio a Mare con la collaborazione dell'associazione Di Arte in Vino ed è tappa consolidata del *Grand Tour delle Marche*, promosso dall'organizzazione di Tipicità in collaborazione con ANCI Marche.

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Al via l'Estate Romana 2023

Appuntamenti in tutta la città

Quattro mesi di eventi in tutta la città tra proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti, mostre, incontri, visite guidate, laboratori per bambini e ragazzi e tanto altro. È questa l'Estate Romana 2023 - che inizia oggi e che continuerà fino al 15 ottobre - promossa da Roma Capitale, in collaborazione con la Siae e i servizi di comunicazione di Zètema Progetto Cultura, presentata oggi al Teatro India, dal sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, e dall'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor. Sarà diffusa su tutto il territorio cittadino, sono coinvolti i territori di tutti i 15 Municipi della città, con eventi di ogni dimensione: rassegne di cinema, concerti, spettacoli teatrali e festival ma anche piccoli eventi a dimensione di quartiere. Un'Estate Romana che sarà all'insegna della sostenibilità ambientale e dell'accessibilità per tutti. Elemento caratterizzante di questa edizione sarà il cinema, con ben 24 arene all'aperto che punteggeranno tutta la città e che saranno realizzate dai vincitori del bando Estate Romana 2023-2024, oltre che da varie istituzioni culturali cittadine. Quanto ai progetti vincitori del Bando, sono 14 quelli che daranno vita in diversi periodi dell'estate a proiezioni cinematografiche. Di questi progetti, 10 sono risultati vincitori della sezione 3 del Bando, specificamente riservata alle arene a ingresso gratuito: San Lorenzo Cinema con Sapienza (Municipio II), Il Cinema Oltre - Arena Cinema Parco Labia (Municipio III), Cinema sul tetto - Visioni periferiche (Municipio V), Cinematic - Così lontani così vicini (Municipio V), Karawan - Festa di Cinema Commedie e Culture (Municipio V), La periferia raccontata dal Cinema (Municipio VI), Cinema alle Mura… e non solo (Municipio VII), Punta sacra Film Fest (Municipio X), Cinecorviale Estate (Municipio XI), Ciak Cinema Arena (Municipio XV). Altre 4 arene sono poi previste da altrettanti progetti della sezione 1 del Bando, quella generale, come: Notti di Cinema a Piazza Vittorio (Municipio I), Isola del Cinema presenta: Cantieri dell'Immaginario (Municipio I), Arena Garbatella, (Municipio VIII), l'Arena Cinevillage Monteverde (Municipio XII). Ci saranno poi numerose altre iniziative gratuite dedicate al cinema e ai suoi protagonisti che verranno realizzate grazie al sostegno di Roma Capitale. Le tre arene dell'iniziativa Cinema in Piazza della Fondazione Piccolo America con un programma di proiezioni fino al 16 luglio, nelle arene di San Cosimato a Trastevere (Municipio I), del Casale della Cervelletta nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene (Municipio IV) e al Parco di Monte Ciocci a Valle Aurelia (Municipio XIII). Diverse poi le iniziative organizzate dalla Fondazione Cinema per Roma, a partire - dopo il grande successo dell'anno scorso - dalla seconda edizione di Roma Cinema Arena, la grande arena da 1.000 posti situata al Parco degli Acquedotti. Sempre a cura della Fondazione Cinema per Roma, si svolgerà all'aperto - nel Teatro Ettore Scola, immerso nel verde di Villa Borghese - anche la programmazione estiva di Casa del Cinema (Municipio II). Con il progetto ZCI - Zone a Cinema Illimitato, frutto della collaborazione di Zètema Progetto Cultura e Fondazione Cinema per Roma, la settima arte verrà portata in tre diversi territori: a Tor Bella Monaca, con l'arena cinematografica di via dell'Archeologia (VI Municipio), a Corviale (XI Municipio), con la sala all'aperto presso la Biblioteca Renato Nicolini, e a Monte Mario (XIV Municipio), con l'arena allestita nel comprensorio di Santa Maria della Pietà. Inoltre, Alice nella Città per conto di Cinema per Roma organizzerà al Laghetto di Villa Ada (Municipio II) l'arena del Floating Theatre. Ci sarà infine cinema all'aperto anche presso il Teatro India (Municipio XI) che ospiterà un'arena estiva con una rassegna di cinema italiano sul teatro e la città di Roma, curata dalla Fondazione Cinema per Roma in co-realizzazione con la Fondazione Teatro di Roma. Ma l'Estate Romana 2023 sarà anche molto altro; qui di seguito una selezione degli eventi e delle rassegne previste in città per questa edizione:

Bando biennale 2023-2024

L'avviso pubblico biennale "Estate Romana 2023 -2024" pubblicato il 16 marzo scorso è stato pensato per selezionare progetti culturali in grado di attirare un pubblico più ampio possibile e dal carattere diffuso, coinvolgendo i territori di tutti i Municipi di Roma Capitale. Nell'avviso, inoltre, ai proponenti è stata richiesta una particolare attenzione alle tematiche ambientali, per quanto riguarda gli allestimenti e l'organizzazione, e l'accessibilità per tutti. Oltre alle arene cinematografiche finanziate con l'avviso e già sopraelencate, qui di seguito, a titolo di esempio, alcuni dei progetti vincitori della sezione generale (la n°1) del bando, i primi classificati per ogni Municipio.

Eventi nel mese di giugno

Sull'isola pedonale di via Pesaro e in altri luoghi del V Municipio è in programma la X edizione di Bande de Femmes, il festival di illustrazione e fumetti che propone tra giugno e agosto incontri con scrittrici, scrittori e artisti, ma anche live painting e mostre ospitate da librerie indipendenti e da studi d'artista del quartiere Pigneto;

A largo Alessandrina Ravizza (Municipio XII) prenderà il via a giugno (fino a settembre) l'arena Cinevillage Monteverde (tra quelle già elencate) con un palinsesto di proiezioni di anteprime, incontri con registi e attori, eventi speciali appuntamenti culturali e spettacoli dal vivo, oltre a un villaggio dello sport realizzato in collaborazione con il Coni;

Appuntamento al parco di Torre del Fiscale (Municipio VII) per Attraversamenti Multipli, festival che tra giugno e luglio proporrà 45 appuntamenti in dialogo con la natura urbana. In programma performance ed eventi site specific presentati da 19 compagnie, di cui 5 internazionali, laboratori e talk;

Prende il via a giugno anche il Youth Fest, festival multidisciplinare focalizzato sulla creatività under 30 che coinvolge giovani artiste e artisti provenienti dall'Italia e dall'estero selezionati da una giuria under 25. Fino a luglio al Teatro India (Municipio XI), spettacoli, concerti, mostre, proiezioni, incontri, passeggiate urbane e workshop per gli studenti.

Eventi nel mese di luglio

A luglio appuntamento con la III edizione di Sempre più fuori, la rassegna multidisciplinare che al Goethe Institut e all'Accademia Tedesca di Roma a Villa Massimo nel Municipio II propone una serie di eventi (presentazioni di libri, performance, spettacoli, proiezioni e una mostra fotografica) pensati per favorire l'incontro di culture e abilità diverse;

Arcadia Urbana - Festa di Teatro Eco-Logico a Roma è in programma a luglio al Parco delle Valli di via Conca d'Oro (Municipio III). Una rassegna teatrale all'insegna della sensibilità ecologica: sfruttando la morfologia e le strutture già esistenti, gli eventi si svolgeranno senza l'utilizzo di corrente elet-

trica.

Si prosegue ad agosto
Energie Creative. Espressioni dal vivo nel territorio la rassegna teatrale, musicale e di danza che in diverse sedi del Municipio XIII (Teatro Aurelio, piazza Ormea, piazza Pio IX, parco Paparelli, largo S. Maria delle Fornaci, centro culturale Aurelio) proporrà otto appuntamenti all'insegna dell'inclusività e multiculturalità, con protagonisti artisti ed artiste emergenti e performer affermati;
Roma Città Aperta darà vita, nel Municipio IV, a una serie di appuntamenti open visit negli atelier dei numerosi artisti e artiste coinvolti, con la guida di esperti di arte contemporanea e la presentazione di mediatori culturali;
Cous Cous Unplugged presenterà nel Municipio XIV, nell'area parcheggio dell'Istituto comprensivo Pablo Neruda in via Casal del Marmo, un festival che esplora i temi della vita in periferia, della forza della musica e delle parole, della sostenibilità ambientale e dell'intercultura;
All'anfiteatro del porto turistico di Roma di Ostia Lido (Municipio X), si svolgerà la settima edizione di Teatri d'Arrembaggio: piraterie, incanti e castelli di sabbia, manifestazione rivolta a un pubblico intergenerazionale con appuntamenti teatrali per adulti e ragazzi, spettacoli di stand up comedy con anteprime e artisti emergenti, e laboratori multidisciplinari;
Scenarte. 29° Festival di teatro urbano porterà nel Municipio XV (tra Isola Farnese, Cesano, Labaro) vari spettacoli di compagnie italiane e internazionali, laboratori per anziani e per tutti, una mostra di pittori locali;
Anomalie. La sperimentazione in periferia porterà nel Municipio VI (Parco delle Canapiglie e Teatro Tor Bella Monaca), la XVI edizione del festival dedicato al Nuovo Circo contemporaneo e alle Periferie, con la partecipazione di artisti italiani e internazionali.

Fino a metà ottobre, quattro mesi di eventi tra cinema, musica, teatro, mostre laboratori e incontri. Elemento caratterizzante di questa edizione, le arene cinematografiche: saranno 24

Ed ancora a settembre
Decima festival che nel quartiere Torrino nel Municipio IX proporrà attività rivolte a diverse fasce di età, tra teatro, concerti di musica elettronica e dj set, festival di cortometraggi con grande attenzione ad artisti emergenti, laboratori e conferenze;
La XIV edizione di Festival della Letteratura di Viaggio si terrà tra la Biblioteca Casa delle Letterature e il Palazzetto Mattei a villa Celimontana (Municipio I) e si articolerà in presentazioni di libri e incontri con autori e giornalisti, laboratori di scrittura, film-making e fotografia, percorsi di trekking urbano con appuntamenti riservati a persone diversamente abili, workshop per operatori professionali del settore turismo;
Chiasma - Interazioni Festival, la manifestazione multidisciplinare di arti e culture contemporanee che in diverse sedi nel Municipio VIII - tra cui Teatro Palladium e Spazio Rossellini - proporrà 20 appuntamenti tra performance, spettacoli di teatro e danza, concerti, tavole rotonde e workshop con la partecipazione di oltre 40 artisti singoli, relatori e compagnie anche dal respiro internazionale.

Altri Eventi
Oltre a quelli elencati finora, l'Estate Romana 2023 offrirà anche molti altri eventi proposti e realizzati dalle principali istituzioni culturali cittadine. Qui alcuni esempi:
LETTERATURA **-** Tra gli appuntamenti più attesi della stagione estiva c'è LETTERATURE – Festival internazionale di Roma, giunto quest'anno alla XXII edizione, a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma. Allo Stadio Palatino, nel cuore della Roma antica, un programma di cinque serate a ingresso gratuito (3, 5, 9, 11 e 13 luglio) dal titolo La memoria del mondo in omaggio all'opera di Italo Calvino del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Tra gli ospiti Margaret Atwood, William T. Vollmann, Fernando Aramburu, Jeanette Winterson, David Diop, Maaza Mengiste;
Anche quest'anno il Festival sarà preceduto da un'anteprima alla Casa delle Letterature con alcuni appuntamenti, tra i quali l'incontro con la Cinquina del Premio Strega 2023 (16 giugno) e quello con Anna Maria Gehnyei, in arte Karima 2g (22 giugno);
MUSICA **-** Il Teatro dell'Opera di Roma firma una nuova stagione di grandi eventi alle Terme di Caracalla con un cartellone estivo di 50 serate tra opera, danza, teatro, musica sinfonica, jazz e pop. Fino al 10 agosto, un programma trasversale in cui non mancherà un omaggio a Giuseppe Verdi, nell'ambito del progetto "VIVA Verdi", e che vedrà in scena grandi nomi del panorama artistico nazionale e internazionale tra cui Roberto Bolle, Myung-Whun Chung, Derek Deane e Moni Ovadia;
Ancora un omaggio a Giuseppe Verdi per l'apertura il 12 luglio della programmazione estiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Sempre nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, quattro i concerti in cartellone fino al 20 luglio: un programma di alto livello, all'insegna della grande musica colta, che vedrà ospiti sul palco artisti quali Gianandrea Noseda, David Garrett e Stefano Bollani;
È un'estate all'insegna di tour e concerti delle più grandi star nazionali e internazionali quella del Roma Summer Fest, la rassegna a cura della Fondazione Musica per Roma. Fino al 27 settembre nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone oltre 40 artisti saranno protagonisti di una stagione unica, tra cui Bob Dylan, Sting, Ludovico Einaudi, Caetano Veloso ed Elvis Costello. Per quanto riguarda la musica italiana, un cartellone per un pubblico di ogni età, da Antonello Venditti e Francesco De Gregori fino a Carl Brave, Madame, Tananai, Baustelle e tanti altri;
Fino al 6 agosto appuntamento con Summertime, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che porta al pubblico le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale. Oltre 60 tra concerti e spettacoli con focus specifici dedicati ai nuovi talenti italiani e stranieri (Rising stars), alle nuove tendenze (New Waves), alle grandi orchestre (Large Ensembles), ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono (Guitar, Bass & Sax Heroes) e alla contaminazione (Cross over).
TEATRO **-** L'estate della Fondazione Teatro di Roma accenderà i riflettori negli spazi all'aperto del Teatro India e del Parco di Villa Torlonia. Due suggestivi luoghi sotto le stelle che dal 24 giugno al 27 luglio vedranno alternarsi: un interessante festival di circo contemporaneo "Circoinfest", un laboratorio intensivo di teatro e cura nell'opera cechoviana del "Piero Gabrielli", tre concerti del Teatro dell'Opera di Roma e altri cinque appuntamenti in collaborazione con il Municipio II.
DANZA **-** È in corso in questi giorni "Corpo Libero" la prima edizione della Festa della Danza, che è stata una sorta di manifestazione di apertura dell'Estate Romana e che proseguirà fino a domenica 18 giugno. Si tratta di un'importante novità nel panorama culturale della città, una serie di appuntamenti dedicati alla danza, con eventi diffusi sul territorio all'insegna della partecipazione, dell'intrattenimento e della condivisione, di spazi e linguaggi. Oltre 500 le danzatrici e i danzatori coinvolti, per un totale di 45 compagnie professionali e circa 125 repliche di spettacoli diffusi in tutti i 15 Municipi cittadini;
Inoltre, appuntamento a partire dal 6 settembre con la 38ª edizione del Romaeuropa Festival, a cura della Fondazione Romaeuropa, che torna con un'ampia programmazione diffusa in 13 spazi della Capitale con 90 spettacoli, 300 repliche e oltre 500 artisti provenienti da tutto il mondo per esplorare le "geografie" del nostro tempo, tra musica, danza, teatro, nuovo circo, creazioni per l'infanzia e arti digitali.
ARTE **-** A tutti questi appuntamenti si aggiungono poi le numerose mostre in programma a cura della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, del Palazzo delle Esposizioni, del Mattatoio e del MACRO.

A Roma il "Tim Summer Hits" 70 artisti a Piazza del Popolo

Dopo il successo della prima edizione torna il Tim Summer Hits, la manifestazione dedicata alla musica dell'estate con i grandi protagonisti nazionali ed internazionali. Condotto da Andrea Delogu e Nek il Tim Summer Hits animerà, con i successi dell'estate, Piazza del Popolo a Roma (17-18-19 giugno) e Piazzale Fellini a Rimini (6-7-8 luglio) per dimostrare solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite dall'alluvione. L'edizione 2023 è stata presentata in Campidoglio, alla presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri che ha ricordato come Tim Summer Hits "è un tassello della promozione della città, ma anche un'occasione di inclusione e diffusione della musica. La cultura e la musica dimostrano che più c'è offerta quanto più c'è domanda. Tra poco andrò alla presentazione di Estate Romana con un calendario ricco di tutti i generi, in tutto il territorio. Siamo contentissimi di questa opportunità". Si apre per la città un'altra stagione di grandi appuntamenti musicali come ha ricordato l'assessore ai grandi eventi Alessandro Onorato "Roma dopo 11 anni è tornata a essere la prima città per biglietti venduti per la stagione concertistica, pari a 2 milioni. Siamo passati dalla stagione dei bauli a piazza del Popolo, a una manifestazione che ha portato in piazza migliaia di ragazzi. Quest'anno avremo tre date, per garantire a tutti momenti di grande musica. Sono tutti artisti importantissimi, per tutte le età e sono artisti, alcuni, che quest'anno faranno date al Circo Massimo e allo Stadio Olimpico. Tre serate non sono poco. Negli stessi giorni Roma ha una grandissima programmazione. Solo a Roma si possono tenere contemporaneamente 40 mila persone a piazza del Popolo e 70 mila a Circo Massimo con Vasco". Settanta artisti si alterneranno sul palco a Roma, "un cast che da tutti i colori della musica" ha detto il produttore Ferdinando Salzano annunciando alcuni dei protagonisti di questa edizione: Angelina Mango, Annalisa, Ariete, Arisa, Articolo 31, Ava, Anna e Capo Plaza, Baby K,Boomdabash, Boro e Oriana, Bresh, Carl Brave, Clara, Colapesce Dimartino, Coma_Cose, Dargen D'Amico, Elodie, Emis Killa, Emma, Fabio Rovazzi e Orietta Berti, Fabrizio Moro, Fedez, Francesca Michielin, Francesco Gabbani, Gaia, Gianmaria, Giorgia, Irama e Rkomi, Leo Gassman, LDA, Levante, Madame, Mara Sattei, Marco Mengoni, Matteo Romano e LuigiStrangis, Max Pezzali, Mss Keta, Mr.Rain, Paola & Chiara, Piero Pelù e Alborosie, Pinguini Tattici Nucleari, Raf, Renga Nek, Rhove, Rocco Hunt, Rosa Chemical, Sangiovanni, Shade eFederica Carta, Sophie and The Giants, Tananai, Tedua, The Kolors, Tommaso Paradiso,Tony Effe, Wax, Wayne. A presentare la kermesse saranno Nek e Andrea Delogu, con la partecipazione dei youtuber Autogol. "Con Nek ci siamo incontrati proprio negli studi di Radio 2, quattro anni fa. Tim Summer Hits è la sintesi di quello che sono, vivo a Roma per scelta, perchè è una città che accoglie e perdona. Io sono romagnola e in questo momento l'Emilia Romagna ha bisogno di noi e un evento dal vivo così enorme può portare solo meraviglia in quella terra" ha detto la voce di Radio 2, Delogu. L'evento sarà trasmesso in sei serate su Rai 2, e in contemporanea su Radio2, a partire dal 25 giugno. "Questo progetto è in linea con la missione editoriale di Rai 2 che fa dell'intrattenimento leggero la sua missione. - ha detto il Direttore del Prime Time Rai Marcello Ciannamea - L'obiettivo di coinvolgere con un linguaggio contemporaneo tutti i pubblici e attraverso la musica. Crediamo profondamente che sarà un successo". "Ci piace tantissimo partecipare a questo evento. Andrea Delogu è una colonna della famiglia di Radio 2 e il fatto che sia stata scelta è una consacrazione che ci fa solo piacere" ha detto la direttrice di Rai Radio 2, Simona Sala intervenuta in conferenza stampa. "In un momento storico in cui le aziende lottano per catturare l'attenzione delle persone la musica ci permette di essere rilevanti. Abbiamo lanciato un concorso per dare ai nostri clienti la possibilità di vivere i concerti in posizioni privilegiate ed esperienze di back stage". Così Ilaria Lamanuzzi, responsabile Media Agency TIM. Infatti, per l'occasione, Tim lancia il concorso Vinci l'Experience Tim Summer Hits che offrirà a tutti i clienti che visiteranno i negozi Tim aderenti l'opportunita', fino al 30 giugno, di aggiudicarsi speciali ingressi, ciascuno valido per due persone, per assistere al concerto da un'area riservata e accedere a una esclusiva Backstage Experience per scoprire il dietro le quinte del Tim Summer Hits. Durante il Tim Summer Hits verrà annunciata una nuova iniziativa dedicata alle band emergenti, che saranno selezionate e votate dal pubblico, e da una giuria di qualità, che potranno esibirsi sul palco dell'Arena di Verona durante iTim Music Awardsa settembre. Tim Summer Hits è un progetto branded content di eventi sul territorio realizzato da Rai Pubblicità e Tim, prodotto da Friends Tv.

Oggi l'inaugurazione della personale di Carlo Roselli alla galleria Edarcom Europa

Tutto il mondo è un teatro

Nella galleria "Edarcom Europa", in via Macedonia 12 a Roma, sarà inaugurata oggi alle ore 17,30, a cura di Francesco Ciaffi e Alice Crisponi, l'esposizione di circa trenta opere (dipinti, serigrafie e acqueforti), raccolte sotto il titolo "Tutto il mondo è un teatro", realizzate nell'arco degli ultimi venti anni dall'artista Carlo Roselli che festeggia il cinquantesimo anniversario della sua prima mostra personale, allestita nel 1973 nella galleria "N.F.1" di Roma.

Alice Crisponi, nel catalogo edito per la mostra, osserva nelle opere dell'artista "Bische, locali e ritrovi notturni si affollano in un'atmosfera ricca e conviviale.

Gli interni mondani di Carlo Roselli denunciano una fittizia ambientazione fin de siècle, mentre i temi del gioco e dello svago prendono il sopravvento sulla frenesia della vita moderna. A gremire e vivere questi spazi, numerosi figuranti resi tutti indistintamente protagonisti; tradiscono una teatrale messinscena che disvela un'architettata volontà compositiva dell'artista.

Uomini e donne, in impeccabili coreografie a favore di pubblico, si limitano ad abitare le opere di Carlo Roselli, connotandole con la loro mera presenza, senza accennare a uno sviluppo del momento presente". E Francesco Ciaffi, autore dell'altro testo in catalogo, afferma che "Carlo Roselli è legato a un passato che era già passato quando lui era giovane e qui ovviamente c'è, nel suo lavoro, una personale analisi del concetto di tempo, inteso come un luogo della mente in cui dinamiche e comportamenti di ogni epoca tendono a ripetersi come spartiti, nuovi ogni volta perché reinterpretati da musicisti diversi".

La mostra resta aperta, con ingresso libero, fino al 1° luglio dal lunedì al sabato dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30.

Marco Sbarbati

Nella foto, "Personaggi all'ippodromo", 2011 acrilico su tela cm. 70x120

Oggi in tv Venerdì 16 giugno

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
12:30 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi e' un altro giorno
16:05 - Sei sorelle
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Arena di Verona. 100 anni in una notte
00:35 - Tg1 Sera
00:40 - Pavarotti
02:40 - Che tempo fa
02:45 - Cinematografo Estate
03:45 - Sottovoce
04:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Lagrandevallata
07:30-Gliltalians
08:00-#controvento-InviaggioconBlu-Elena
08:10-...evivailVideoBox
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
09:55-Gliimperdibili
10:00-Tg2Italia
10:50-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2EatParade
13:50-Tg2Si',viaggiare
14:00-Ore14
15:25-SquadraSpecialeCobra11
17:00-CandiceRenoir
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:40-NCIS
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Tuttimentono
23:20-CalcioTotaleEstate
00:10-Paradise-Lafinestrasulloshowbiz
01:55-Appuntamentoalcinema
02:00-Rai-News24

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
10:00 - Elisir - A gentile richiesta
11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:00 - Tgr Piazza Affari
15:10 - Tg3 L.I.S.
15:15 - Rai Parlamento Telegiornale
15:20 - Gli imperdibili
15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:05 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
17:05 - Overland
18:00 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via dei matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Book Club - Tutto puo' succedere
23:05 - Prix Italia 2023
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Tg3 Chi e' di scena
01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - DON LUCA - BIANCO NATALE
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - KOJAK - L'ALBERO DEI SOLDI
08:45 - AGENZIA ROCKFORD - CARA JOLENE
09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - UNA BIONDA MOLTO PERICOLOSA
10:55 - CARABINIERI IV - FIFTY FIFTY
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2228 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - OMICIDIO IN MUSICA
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:44 - MOGLIE A SORPRESA - 1 PARTE
17:21 - TGCOM
17:23 - METEO.IT
17:27 - MOGLIE A SORPRESA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 57 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO - LE STORIE
00:50 - ALL RISE II - RISOLLEVARSI
01:45 - LA TV DI RAFFAELLA CARRA
02:51 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
03:11 - E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI
04:40 - IL BANDITO DAGLI OCCHI AZZURRI

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA II - 197 - I PARTE - 1aTV
14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
16:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:10 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
16:46 - INGA LINDSTROM - SEGRETI DI FAMIGLIA - 1 PARTE
17:40 - TGCOM
17:41 - METEO.IT
17:44 - INGA LINDSTROM - SEGRETI DI FAMIGLIA - 2 PARTE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - RIASSUNTO - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE
21:21 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV
22:14 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV
23:07 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV
00:00 - STATION 19 IV - PIACEVOLMENTE STORDITO - 1aTV
00:55 - TG5 - NOTTE
01:29 - METEO.IT
01:30 - PAPERISSIMA SPRINT
02:17 - FUOCO AMICO TF45 - EROE PER AMORE
04:35 - SOAP

1

06:50 - L'APE MAIA - ALESSANDRO IL GRANDE
07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SUPER SPANK IN AZIONE
07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - MILLY, UN'INTREPIDA AMAZZONE
08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA FESTA DI DIPLOMA
08:41 - CHICAGO FIRE - MAYDAY
09:35 - CHICAGO FIRE - L'APPELLO
10:30 - C.S.I. NEW YORK - SENZA MOVENTE
11:25 - C.S.I. NEW YORK - IL MERCANTE D'ARTE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:55 - I SIMPSON - BOE BABYSITTER
14:25 - I SIMPSON - BART IL GENIO
14:51 - I SIMPSON - LISA SOGNA IL BLUES
15:16 - I GRIFFIN - CLIENTE DELLA SETTIMANA
15:40 - MAGNUM P.I. - I LEGAMI CHE UNISCONO
16:35 - MAGNUM P.I. - BRUTTA GIORNATA PER FARE L'EROE
17:30 - PERSON OF INTEREST - IL DIPLOMATICO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'INCONTRO A NEW ORLEANS - I PARTE
20:30 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - INCONTRO A NEW ORLEANS - II PARTE
21:21 - CHICAGO P.D. - ALLA DERIVA - 1aTV
22:15 - CHICAGO P.D. - LA NUOVA GUARDIA - 1aTV
23:00 - CHICAGO P.D. - NIENTE E' COME SEMBRA - 1aTV
23:56 - LAW & ORDER: ORGANIZED CRIME - EDDIE WAGNER, IL FUORILEGGE
00:46 - PRODIGAL SON - IL TRIP
01:36 - PRODIGAL SON - IL GIORNI DEI MORTI E DEI SADICI
02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:47 - CELEBRATED - TOM HANKS
03:10 - CELEBRATED - CATE BLANCHETT
03:33 - CELEBRATED - JIM CARREY
03:54 - LA STORIA PROIBITA - DIPARTIMENTO ASSASSINO
04:37 - EVERWOOD - NESSUNO E' PERFETTO
05:18 - EVERWOOD - UNA PROPOSTA IMPROVVISA
05:59 - EVERWOOD - IL PADRE DI ANDY

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

Porterà "Natale in Casa Cupiello" del grande Eduardo De Filippo

Vincenzo Salemme nei principali teatri italiani dalla fine di ottobre

La prima volta che s'incontrarono fu nel 1977 a Roma. Vincenzo provava a fare la comparsa in una delle commedie che Eduardo stava registrando a Cinecittà per la Rai. Il grande De Filippo era vestito in pigiama, calzettoni e pantofole, il costume iconico di quella che sarebbe diventata una delle sue opere più intense e struggenti del teatro del '900: "Natale in casa Cupiello". Sono passati, da allora, 46 anni e nel frattempo, Salemme nativo di Bacoli dove è nato 66 anni fa, oggi è diventato un attore a tempo pieno, dopo aver avuto il privilegio di lavorare con il suo Maestro (come comparsa in commedie come "Quei figuri di tanti anni fa", "Il cilindro", "Il sindaco del Rione Sanita" e nei suoi ultimi due anni di attività come attore teatrale) e 12 anni con la compagnia del figlio Luca fino al 1992. E, da lì, non ha più smesso di frequentare il palcoscenico eduardiano. Poi, da più di 30 anni interpreta e dirige commedie per il cinema e per il teatro scritte da lui. Ora, però, Vincenzo Salemme sente il desiderio di proporre al grande pubblico il capolavoro di Eduardo De Filippo, e di farlo con un tour nazionale che lo porterà a calcare i palchi dei più celebri teatri d'Italia. Il debutto nazionale sarà a Orvieto ad ottobre il prossimo 21 e 22, Teatro Mancinelli e proseguirà a Fermo (25 e 26, Teatro dell'Aquila), Senigallia (28-29, Teatro La Fenice). Poi a novembre tappa nella sua città di Napoli (1novembre - 17 dicembre, Teatro Diana), Torino (28 dicembre - 7 gennaio 2024, Teatro Alfieri), Milano (18 gennaio - 4 febbraio, Teatro Lirico), Roma (15 febbraio - 10 marzo, Teatro Sistina), Bologna (14-17 marzo, Teatro Celebrazioni), Firenze (21-24 marzo, Teatro Verdi) ed infine Faenza (26-28 marzo, Teatro Angelo Masini). È un momento magico, questo, per Salemme attore, drammaturgo e regista tra i più amati in Italia.

L'ultima commedia con la sua regia, in ordine cronologico, è "Napoletano? E famme 'na pizza!", record di spettatori nei teatri nel biennio2021- 2022 (oltre 150mila spettatori, in 23 principali città della penisola con 180 repliche) e in tv, in termini di telespettatori e di share, portata di recente in diretta su Rai2, un esperimento, quello del tele-teatro, che Salemme ha trasformato in un successo. Vincenzo Salemme in quasi 50 anni di carriera ha saputo interpretare in maniera eclettica i vari sentimenti della vita, attraverso personaggi dalle mille sfaccettature. Non c'è sua opera, sia essa teatrale, cinematografica o narrativa, che non si cali nell'atmosfera del Golfo e che non ce ne trasmetta i colori vividi, la filosofia, il modo di intendere la vita. Salemme porta in scena il suo Eduardo, alla sua maniera: "Con semplicità e amore, come io ho imparato a fare in questo mestiere. Amore per le mie origini e amore per il grande maestro Eduardo e per suo figlio Luca…".

Andrea Zampetti

Personale di Stefano Sesti alla "Purificato.Zero"

Le maschere delle idee

Con il titolo "Le maschere delle idee", oggi alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Gianni Carrera, nella Galleria "Purificato.Zero", in via Bisagno 11, una mostra di opere pittoriche e fotografiche dell'artista Stefano Sesti (aperta fino al 30 giugno dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.00). Che l'astrattismo fosse la vera espressione di libertà dell'artista e del suo animo interiore il XX secolo ce lo ha comunicato in ogni sua forma attraverso la grandezza di autori che hanno reso la pittura astratta una visione di sé stessi e del mondo limpida e assolutamente personale, sottolinea lo scultore Francesco Zero nel testo "Figlio d'arte, innamorato d'arte" che accompagna l'esposizione,. Anche Stefano Sesti, continua Zero, astrae dalla sua vita tutto ciò che per gli altri è normale o semplice per svelare e confidare come il suo messaggio d'amore nasca dalla ricerca di identità nelle più vivide atmosfere della vita. Sincero e appassionato, ama trovarsi dentro le storie del mondo diversamente vissute nello scorrere del tempo di ciascuno. Stefano esce dagli studi con le idee assolutamente ben strutturate sull'astrattismo che vuole esprimere. Il clima delle opere definisce fedelmente la natura del pensiero. Le tele sono invase dall'irrequietezza della mano e il movimento delle linee rivela la spensieratezza del suo approccio al vivere. Sesti ama la rappresentazione del reale e sa come accoglierlo poi dentro di sé per ricomporre ogni angolo, ogni momento e ogni emozione in termini espressivi personali. E' un processo istintivo che mette in opera per uscire dalla consuetudine ed essere completamente se stesso. Stefano Sesti ama essere gioioso, innamorato. La somma di questi elementi è la riconoscibilità che rimane la sua nota caratteristica come anche la sua sinuosa nota musicale preferita. Sincronizzare sentimento e comunicazione in un unico momento è l'obiettivo artistico di Sesti il quale non pone ostacoli alla loro trasmissione che potrà così giungere fedele e totale con tutta la sua immediatezza, senza lasciare polvere o silenzi sul percorso. Due elementi che ama fare suoi e che sono parte della sua intimità, della sua aspettativa, del suo ritorno alle origini. Egli resiste alle spinte che vogliono portare l'individuo a conformarsi alle aspettative esterne, ma non si nega a qualche lontano ricupero di figura umana che richiama, come in una amata rappresentazione teatrale, solo per accenni efficaci di interiorità autobiografiche. Per poter affermare la propria identità a volte anche le figure astratte si piegano sotto il peso della concretezza ricuperando il loro peso gravitazionale. Nell'artista Sesti non esiste un valido istinto di autodifesa e la sua produzione artistica è solo frutto della semplice liberazione di una grande capacità creativa.

Flaminia Fratta

Tutto pronto per la seconda edizione al Tempio di Venere, dal 21 al 24 giugno

Parco Archeologico Colosseo presenta "Venere in Musica"

L'estate della Capitale inizia con un ritmo globale in uno scenario unico al mondo e ha i suoni e i colori della multiculturalità. Dopo lo straordinario successo della prima edizione, torna dal 21 al 24 giugno Venere in Musica, la rassegna musicale ideata e curata dal Parco archeologico del Colosseo con la direzione artistica di Simone Prattico, batterista jazz di fama internazionale. Otto concerti in quattro serate musicali a ingresso gratuito animeranno il Tempio di Venere e Roma, uno dei siti più iconici e suggestivi del PArCo, con un programma dal forte timbro cosmopolita, ispirato alla realtà multietnica che caratterizzava già in epoca antica questo luogo, cuore dell'Urbe. Sul palco di Venere in Musica 2023 si alterneranno, infatti, artisti e musicisti provenienti da diversi paesi del mondo: i Votia da La Réunion, BGKO - Barcelona Gipsy balKan Orchestra dalla Spagna, Renata Rosa dal Brasile, Sandra Nkaké dalla Francia con le sue origini camerunensi, La Chica dal Venezuela, oltre che alcuni nomi storici della scena world italiana come Enzo Avitabile, Nuova Compagnia di Canto Popolare e Avion Travel. "Non si erano ancora spente le luci sull'ultima serata dell'anno scorso che già stavamo immaginando l'edizione successiva di Venere in Musica" ricorda il direttore artistico Simone Prattico che aggiunge: "Nella costruzione del programma 2023 abbiamo lavorato su una miscela musicale di culture diverse capace di offrire al pubblico una nuova serie di momenti indimenticabili". Un impatto emotivo sottolineato anche dal Direttore del PArCo, Alfonsina Russo: "La musica dai vari continenti risuona nell'abside della cella di Venere, che abbraccia gli artisti e il pubblico in uno scenario unico al mondo che non smette mai di emozionare". L'organizzazione del festival è resa possibile grazie al sostegno di importanti partner come SIAE, Aeroporti di Roma e Grandi Stazioni.

REGIONE LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina

CONI

AiCS

ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

TORNEO BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2023

40°

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO